



Liceo Scientifico " V.VOLTERRA "
C.F. 80200130583 C.M. RMPS29000P

A35C308 - ISTITUTO ISTRUZIONE II GRADO
Prot. 0003027/U del 13/05/2024 14:51

LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

00043 Ciampino (Roma) – Via dell'Acqua Acetosa, 8/A – sito web: liceovolterra.edu.it
Tel. 06/121126380 Fax 06/7963473 - CF 80200130583 – C.M. RMPS29000P
e-mail: rmps29000p@istruzione.it



DOCUMENTO del CONSIGLIO della CLASSE V sez. B

Anno Scolastico 2023-2024

INDICE

1 Riferimenti normativi, p. 3.

2 Presentazione dell'indirizzo e della classe, pp. 3-4.

- 2.1 Profilo di indirizzo, p. 3.
- 2.2 Profilo della classe, p. 3.
- 2.3 Composizione del Consiglio di classe e quadro orario, p. 4.
- 2.4 Tempi, p. 4.

3 Percorso formativo, pp. 4-21.

- 3.1 Obiettivi educativi e disciplinari trasversali, pp. 4-5.
- 3.2 Moduli di orientamento, pp. 5-6.
- 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, pp. 6-14.
- 3.4 Ampliamento dell'offerta formativa, pp. 14-15.
- 3.5 Modulo Cilil, p. 15.
- 3.6 Educazione civica, pp. 15-16.
- 3.7 Verifica e valutazione, p. 16.
- 3.8 Simulazioni e prove d'esame, pp. 16-21.

4 Relazioni e programmi delle singole discipline, pp. 21-76.

- 4.1 Italiano e latino, pp. 23-31.
- 4.2 Matematica e fisica, pp. 32-41.
- 4.3 Lingua e letteratura inglese, pp. 42-50.
- 4.4 Scienze naturali, pp. 51-54.
- 4.5 Storia e filosofia, pp. 55-62.
- 4.6 Storia dell'arte, pp. 63-67.
- 4.7 scienze motorie e sportive, pp. 68-72.
- 4.8 Materia alternativa, pp. 73-74.
- 4.9 IRC, pp. 75-76.

5 Approvazione delo documento di classe, p. 76.

1 Riferimenti normativi

- [DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62](#) (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- [ORDINANZA MINISTERIALE n. 55 del 22-03-2024](#) recante indicazioni per “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024”;

2 Presentazione dell'indirizzo e della classe

2.1 Profilo di indirizzo

Liceo Scientifico Tradizionale.

2.2 Profilo della classe

La classe è composta da 22 alunni, 9 ragazzi e 13 ragazze quasi tutti provenienti dal biennio. Nel corso del triennio al suo interno si è ulteriormente consolidato il rapporto di amicizia e collaborazione tra gli studenti; il loro comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole, sia in classe che durante le uscite didattiche. Tutto ciò ha favorito la creazione di un'atmosfera serena, per cui la lezione è stata un momento importante di crescita personale. Una discreta parte degli alunni ha risposto in maniera positiva agli stimoli ed alle attività proposte dai docenti ed il dialogo didattico-educativo ha avuto uno sviluppo nel complesso positivo tranne delle eccezioni in alcune discipline nelle quali permangono ancora delle difficoltà. L'impegno mediamente costante e un senso di responsabilità hanno caratterizzato l'atteggiamento di alcuni studenti, mentre una parte si è mostrata più superficiale e poco assidua nello studio: nella parte finale del presente anno scolastico, infatti, si è accentuata la distanza tra chi ha mantenuto un senso di responsabilità nello svolgimento del proprio lavoro e chi ha invece ridotto il proprio impegno, limitandosi al puro adempimento dei basilari doveri scolastici.

Nel complesso la preparazione nelle diverse discipline può considerarsi positiva. Alcuni alunni hanno approfondito e perfezionato le loro competenze e sono in grado di rielaborare i contenuti appresi anche in maniera critica mentre in altri casi gli obiettivi didattici delle singole materie sono stati raggiunti in modo piuttosto incerto e solo pochi alunni ancora non mostrano piena autonomia nell'approccio allo studio. La preparazione di base può comunque ritenersi generalmente positiva per la maggior parte degli studenti.

Nel corso del triennio tutti i docenti del consiglio di classe hanno avuto come obiettivo comune quello di far acquisire una formazione critica e non solo nozionistica delle proprie discipline, di sviluppare un linguaggio specifico della singola materia e cercare di privilegiare collegamenti interdisciplinari.

Durante il corrente anno scolastico lo svolgimento della attività didattica curricolare è stata integrata con le numerose attività della classe e d'Istituto. Laddove se ne è verificata la necessità, il CdC ha prestato le necessarie personalizzazioni alle programmazioni didattiche, sempre in accordo con le famiglie degli studenti interessati.

2.3 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario

	Materia di insegnamento	Cognome e Nome dei docenti	Continuità nel triennio		
			III	IV	V
1	RELIGIONE	Gianfranco Pica	Sì	Sì	Sì
	ALTERNATIVA	Paolo Chelo	No	No	Sì
2	ITALIANO	Alberto De Angelis	Sì	Sì	Sì
3	LATINO	Alberto De Angelis	Sì	Sì	Sì
4	INGLESE	Silvia Mazzocco	Sì	Sì	Sì
5	STORIA	Adalgisa Palatroni	Sì	Sì	Sì
6	FILOSOFIA	Adalgisa Palatroni	Sì	Sì	Sì
7	MATEMATICA	Paola Paporini	Sì	Sì	Sì
8	FISICA	Paola Paporini	No	No	Sì
10	SCIENZE NATURALI	Francesca Capparelli	No	Sì	Sì
11	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	Carlo Pasinetti	No	No	Sì
12	SCIENZE MOTORIE	Antonio Lo Papa	Sì	Sì	Sì
13	EDUCAZIONE CIVICA	Adalgisa Palatroni, Carlo Pasinetti, Maurizio Battista	Sì, no, sì	Sì, no, sì	Sì, sì, sì

Coordinatrice della classe: professoressa Silvia Mazzocco.

2.4 Tempi

I tempi della programmazione sono stati articolati in un trimestre ed un pentamestre.

3 Percorso formativo

3.1 Obiettivi educativi e disciplinari trasversali

In relazione alla situazione delineata, il Consiglio di Classe ha approntato una serie di strumenti e metodologie atte alla realizzazione di alcuni obiettivi trasversali miranti a rendere omogenei i livelli culturali, di conoscenze, abilità e capacità, nel rispetto delle diversità relative sia alla situazione di partenza, sia alle caratteristiche individuali degli studenti. In particolare:

- capacità di confronto e collaborazione con gli adulti;
- collaborazione all'interno del gruppo classe;
- motivazione allo studio delle varie discipline;
- potenziamento delle metodologie di apprendimento;

Documento del Consiglio della classe VB – anno scolastico 2023-2024

- potenziamento delle capacità di analisi, sintesi ed organizzazione delle informazioni;
- potenziamento delle capacità espressive orali e scritte;
- uso corretto di metodi e procedimenti di indagine;
- accrescimento dell'autonomia nello studio individuale;
- capacità di autovalutazione;
- responsabilità nella partecipazione alle attività proposte.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti a diversi livelli, tenuto conto delle specificità di ogni ragazzo e di quanto indicato nel profilo della classe sopra delineato. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

3.2 Moduli di orientamento

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022 e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, il Liceo ha organizzato i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività di orientamento mirano a favorire una piena consapevolezza del proprio percorso formativo e rendere gli studenti protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline;
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali;
- fornisce agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

In particolare, nelle classi quinte gli obiettivi che sono stati perseguiti sono i seguenti:

- immaginare futuri sostenibili, creare una propria visione per il futuro;
- rendere gli studenti autonomi e consapevoli delle proprie scelte future;
- formare cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale, in situazioni democratiche e interculturali;
- aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

I moduli realizzati, che qui si riassumono brevemente, sono stati caricati sull'E-portfolio di ciascuno studente, dove è possibile prendere visione anche delle competenze acquisite e del capolavoro che, con l'accompagnamento del docente tutor, ogni studente ha scelto di presentare, come rappresentativo del percorso compiuto durante il presente anno scolastico.

MODULI DI ORIENTAMENTO			
Titolo	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
Le vie del modernismo	Con il prof. Pasinetti la classe ha sviluppato dei percorsi di approfondimento finalizzati alla ricerca di elementi e suggestioni generati dal percorso orientativo a Barcellona e del rapporto tra la città e il suo grande maestro Antoni Gaudi. La città viene vista come un territorio della conoscenza del sé e del rapporto tra il sé e l'ambiente circostante. Questi percorsi sono sfociati nella produzione di elaborati digitali riassuntivi delle esperienze acquisite. Per le studentesse che non hanno partecipato alla visita didattica, è stato proposto lo svolgimento di un percorso	22	15

	analogo che fosse la testimonianza di un viaggio da loro compiuto in altre città europee.		
Le nuove città: le sfide della complessità (educazione civica)	Si veda sotto par. 3.6.	22	10
Green Chemistry	I docenti proff. Vincenzo Benessere e Aldo De Luca hanno condotto presso l'auditorium del nostro istituto un seminario dal titolo "Isuschem; un case study di Economia Circolare". Precedentemente rispetto all'incontro, gli studenti hanno trattato in classe il tema delle biotecnologie con la docente di Scienze Naturali.	22	5
Compilazione dell' E-portfolio	Discussione sul tema delle competenze chiave europee e compilazione dell' E-portfolio sulla piattaforma ministeriale Unica. Riflessione ulteriore sul personale <i>capolavoro</i> degli studenti.	22	5

3.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sono state apportate modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che, sebbene ridotti nel monte ore complessivo (90 ore), mantengono la valenza di strategia didattica da inserire nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

In particolare il Consiglio di Classe nel Triennio ha curato la realizzazione delle attività di seguito descritte:

TERZO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
MIUR-INAIL CORSO SICUREZZA	I percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.	21	4
CIVICAMENTE SRL - COCACOLA	Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; per supportare i	15	25

HBC - YOUTH EMPOWERED	giovani nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.		
CIVICAMENTE SRL– FEDERCHIMICA COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA A CHIMICA	Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, organizza questo progetto al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze professionalizzanti nell'ambito della chimica, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, seguendo un modulo formativo sull'industria chimica.	4	20
CIVICAMENTE SRL- LEROY MERLIN - SPORTELLO ENERGIA	Sportello Energia è un PCTO che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, organizzato per insegnare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e un project-work finale per consentire di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.	16	35
ZEROCO2 SRL SB - FLOWE+ - REVOLUTION - GOCCE DI SOSTENIBILITÀ	Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.	5	25
FONDAZIONE MONDO DIGITALE - AMBIZIONE ITALIA PER I GIOVANI	L'obiettivo del programma, promosso da Microsoft Italia e Fondazione Mondo Digitale, è quello di accrescere e pareggiare le opportunità di accesso alle competenze digitali, necessarie per riempire posti di lavoro altamente specializzati ancora vacanti e riqualificare i lavoratori adulti. I percorsi di apprendimento si inseriscono all'interno della Microsoft Global Skilling Iniziative, il programma mondiale di Microsoft che aiuta persone in tutto il mondo ad acquisire le competenze digitali	2	30

	necessarie per entrare e rimanere nel mondo del lavoro.		
FONDAZIONE MONDO DIGITALE - SALUTE & SCIENZA HEALTH4U	H4U è un programma di formazione e orientamento alle carriere universitarie e al mondo del lavoro promosso dalla Fondazione Johnson&Johnson, con un focus dedicato all'area della salute, del benessere e delle scienze della vita. Diffondere informazioni rigorose in ambito sanitario e orientare gli studenti di tutta Italia a percorsi di studio e carriere in ambito clinico e biomedico. Attraverso collegamenti in tempo reale con medici e infermieri dagli ospedali e anche dalle sale operatorie, ragazze e ragazzi potranno confrontarsi con i professionisti del settore, assistere a interventi di chirurgia e scoprire le diverse applicazioni della tecnologia a servizio della medicina.	2	40
UNIVERSITA' TOR VERGATA - ARTE E NARRATIVA	Gli studenti saranno coinvolti nelle attività editoriali di Calliope Arte (http://calliope-artenarrativa.com/). Docenti e ricercatori universitari li orienteranno nell'esplorazione di svariate epoche della storia dell'arte, viste attraverso l'esperienza dei narratori moderni, italiani e stranieri. Gli studenti pubblicheranno un loro testo sul sito di Calliope.	1	40
FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH · ONLUS – INTRODUZIONE ALLA SHOAH IN ITALIA e VIRTUAL TOUR DI AUSCHWITZ BIRKENAU	Il progetto propone un percorso storico, attraverso lezioni online, per comprendere attraverso quali vicissitudini storiche, sociali e politiche la minoranza ebraica abbia vissuto in Italia, dal 1516 con la nascita dei ghetti, passando per l'emancipazione del 1870 e la promulgazione delle leggi antiebraiche, fino al deportazione degli ebrei dai territori italiani nel 1943. Il progetto si conclude con 2 ore di lezione online per inquadrare la storia del campo di Auschwitz-Birkenau all'interno del sistema concentrazionario nazista durante la Seconda guerra mondiale.	1	50
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO - SCUOLA DELLA PACE - SUMMER SCHOOL	Le Scuole della Pace sono attività di doposcuola e sostegno per i bambini delle periferie. Ispirate dall'esperienza di Don Lorenzo Milani e della sua scuola popolare, sono oggi un punto di riferimento per i bambini e le loro famiglie in molti luoghi di Roma. La Scuola della Pace è inserita nelle reti formali ed informali territoriali ed è in costante contatto con la scuola, a cui offre supporto proponendo un modello educativo aperto agli altri, solidale verso i più sfortunati, capace di superare barriere e discriminazioni.	1	30

QUARTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
ASSOCIAZIONE TUSCOLANA ASTRONOMIA – ASTROYOUNG	Il progetto si propone di consolidare, ampliare e sviluppare conoscenze scientifiche, astronomiche nello specifico, attraverso il coinvolgimento attivo ed inclusivo degli studenti, fondamentale per attivare e consolidare curiosità ed interessi specifici. Gli studenti sapranno gestire: una sessione osservativa, dal montaggio del telescopio, all'allineamento, fino al puntamento degli oggetti di interesse; un software di simulazione del cielo, e presentare una lezione completa di astronomia.	2	80
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO – SERVIZIO AI SENZA DIMORA e A.P.S. ASS. PER LA PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETA' ONLUS - CARITAS ALBANO	I progetti portati avanti dalla Comunità di sant'Egidio e dalla Caritas di Albano sono proposti per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'incontro con i più deboli aiuta i ragazzi a crescere forti ma non prepotenti e con un'attitudine positiva verso gli altri. Conoscere il mondo in cui viviamo, studiare le problematiche dei diritti umani, incontrare chi è diverso da sé (anziani, disabili, profughi, ecc.) aiuta a impiegare meglio le proprie capacità e risorse. I ragazzi imparano così ad incontrare tante realtà e non aver paura delle proprie debolezze e delle proprie fragilità.	3	32
UNIVERSITA' TOR VERGATA - CAMMINO VERSO LA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	Il Percorso, che vede coinvolti diversi attori interni all'Ateneo presenterà i servizi offerti alle matricole e come si vive l'Ateneo, in particolare l'offerta della Facoltà di Medicina e Chirurgia con un focus sui 19 corsi di laurea di area sanitaria e dell'offerta formativa ad esse associate (questa si svolgerà on line per dare la possibilità ad una ampia platea di partecipare). La fase si concluderà con la somministrazione di un questionario on line in cui gli studenti dovranno indicare in particolare i loro ambiti di interesse ed elaborare due quesiti\affermazioni\curiosità da trattare durante la visita presso l'Ateneo. Questo consentirà ai referenti dell'Ateneo di creare le condizioni ottimali per la raccolta di informazioni funzionali alla definizione	7	10

	delle successive attività.		
MARINO APERTA APS - SPAZIO GIOVANI, DOPOSCUOLA SOCIO-EDUCATIVO	Il progetto consente di approcciare il mondo del disagio sociale giovanile con adeguati strumenti pedagogici per offrire al territorio servizi per il minore che si propongano come risposte locali e mirate a bisogni specifici. Nei <i>Gruppi di studio</i> per il sostegno scolastico dei ragazzi dagli 11 ai 13 anni, che ha una finalità educativa più ampia rispetto ad un processo di motivazione allo studio, gli studenti-tutor, guidati dagli operatori dell'associazione, affiancheranno alunni delle scuole medie del territorio nello svolgimento dei compiti scolastici e nell'acquisizione o potenziamento di abilità scolastiche che li possano rendere autonomi nel proseguire gli studi superiori.	2	34
CAMPUS - SALONE DELLO STUDENTE	Il Salone dello Studente in tutta Italia, una occasione per incontrare e conoscere tutte le opportunità post-diploma, in Italia e all'estero.	17	5
UNITED NETWORK – MUNER	Durante il Model United Nations, gli studenti si confrontano in lingua inglese con ragazzi provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. I lavori di simulazione saranno coordinati da staff internazionale proveniente dalle più prestigiose Università americane (tra cui l'Harvard University). Oltre a vivere un'intensa esperienza formativa, durante la simulazione gli studenti avranno l'opportunità di incontrare i diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti (Mission Briefing), nonché di conoscere le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite.	2	70
ALMA DIPLOMA	L'Associazione AlmaDiploma raggruppa le Scuole Secondarie Superiori con lo scopo di: fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università; facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro; agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato; ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro; fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.	20	6
UNIVERSITA'	Il ciclo di seminari "UNILAB-Un viaggio dalle stelle	1	18

<p>TOR VERGATA – UNILAB - UN VIAGGIO DALLE STELLE ALLE CELLULE PER SCOPRIRE L'IMPATTO DELL'INNOVAZIONE INGEGNERISTICA</p>	<p>alle cellule per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica” mira a fornire agli studenti conoscenze in ambito ingegneristico e scientifico, oltre a contribuire allo sviluppo di competenze tecniche specifiche per ogni seminario. Lo studente ha la possibilità di scegliere i seminari di proprio interesse, i quali spaziano dall'efficienza energetica all'architettura, dall'informatica all'elettronica, con particolare attenzione all'interconnessione tra i vari rami dell'ingegneria, della scienza e della medicina.</p>		
<p>TOR VERGATA - ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA - UNIVERSITA'</p>	<p>Progetto pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della nostra Regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Si tratta di un pacchetto formativo modulare di contenuto omogeneo sulla base di uno schema-tipo di 15 ore totali, fruibili in presenza in moduli da 3 ore per 5 giorni consecutivi.</p>	<p>20</p>	<p>15</p>
<p>TOR VERGATA - PROGETTO UNILAB - CONOSCI L'UNIVERSITÀ. SEMINARI SU ECONOMIA, IMPRESA E SOCIETÀ</p>	<p>Il Progetto prevede un ciclo di Seminari dedicati alle aree più innovative del sapere e del mondo professionale divisi nei filoni AZIENDALISTICO e FINANZA, DIRITTO E COMUNICAZIONE, MICRO E MACROECONOMICO. Si tratta di lezioni online tenute da Manager aziendale o di Istituzione, accompagnati da Docenti della Facoltà di Economia.</p>	<p>1</p>	<p>10</p>
<p>UNIMARCONI - CRIMINAL MINDS</p>	<p>Al fine di consentire agli studenti di confrontarsi con le diverse scienze, di conoscere i diversi approcci, il tema oggetto di analisi sarà trattato attraverso discipline diverse che vanno dalla filosofia, alla psichiatria, passando per la psicologia ed il diritto e giungendo alle neuroscienze secondo le quali molti fenomeni possono essere spiegati esclusivamente in chiave organico-biologica poiché le connessioni neuronali sovrintendono allo svolgimento di tutte le attività umane che sono attribuite al dominio della mente.</p>	<p>2</p>	<p>15</p>
<p>SAPIENZA - ANATOMIA UMANA: STUDIO IN VIVO CON TECNICHE AVANZATE DI IMAGING</p>	<p>Lo studio dell'anatomia normale del corpo umano avverrà mediante immagini ad alta risoluzione ottenute attraverso metodiche di imaging avanzato, quali tomografia computerizzata multistrato (TC MS), risonanza magnetica (RM) ed ecografia, in correlazione con disegni e schemi anatomici. Tale programma si avvarrà di seminari e presentazioni power point da parte di docenti del dipartimento per</p>	<p>1</p>	<p>20</p>

RADIOLOGICO	ciascun argomento di anatomia trattato. Verranno fornite agli studenti anche nozioni di base relative agli aspetti fisici delle metodiche di imaging utilizzate per lo studio anatomico.		
-------------	--	--	--

QUINTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
CENTRO FERMI – INFN - EEE: EXTREME ENERGY EVENTS	Il progetto consiste in un'attività di ricerca sull'origine dei raggi cosmici, coordinata dal Centro Fermi in collaborazione con il CERN, l'INFN e il MIUR, con il contributo di studentesse, studenti e docenti delle scuole superiori del territorio nazionale. Il progetto permette di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica di laboratorio, di lavorare in collaborazione con gli altri, di raccogliere, analizzare e interpretare dati scientifici complessi, e di partecipare ad un importante progetto di ricerca internazionale sulla fisica dei Raggi Cosmici di Energia Estrema.	2	40
ASSOCIAZIONE ORIGINAL GROUP ONLUS – ORIGINAL CAMPUS	Il progetto "Original Campus" consiste in un Percorso Formativo Integrato Inclusivo tra ragazzi, diversamente abili, che abbiano concluso le scuole superiori ed alunni della secondaria di II grado che possa garantire ai primi attività stimolanti, allontanando il rischio di regressione, ed ai secondi l'acquisizione di competenze specifiche; le attività, supervisionate da operatori specializzati, favoriscono un rapporto di integrazione e inclusione. Investire sulle potenzialità di ognuno, FORMARE INTEGRANDO, diminuisce il carico sociale realizzando un risparmio economico e arricchisce la comunità formando cittadini capaci di impegnarsi per raggiungere interessi comuni.	7	12
FONDAZIONE MONDO DIGITALE – NONNI SU INTERNET	Nonni su Internet è il programma di percorso di alfabetizzazione digitale rivolto agli over 60 per accompagnarli alla scoperta e all'uso consapevole dello smartphone, del tablet e del pc. Gli studenti saranno formati da esperti della Fondazione Mondo Digitale sui contenuti da trasferire agli over 60, e saranno i docenti del corso. Il programma Nonni su Internet è collegato al progetto europeo e-EngAGED (Intergenerational Digital Engagement) che mira a migliorare le abilità di alfabetizzazione mediatica, collegate all'uso consapevole delle tecnologie	2	22

	dell'informazione della comunicazione, per contrastare la disinformazione e riconoscere le notizie fuorvianti.		
SAPIENZA - UNA GIORNATA DA MEDICO AL SANT'ANDREA	Il progetto indirizzato ai giovani che intendono intraprendere un percorso di studi in Medicina e chirurgia e che abbiano già partecipato o intendano partecipare al TOLC-MED (test di accesso ai corsi di medicina). Le attività prevedono: incontri preparatori e di presentazione del progetto, dell'AOUSA e delle attività; formazione sulla sicurezza al lavoro specifica; 10 ore in presenza presso il reparto di riferimento assistendo a tutte le attività previste e indicate dal responsabile della struttura e 3 ore di debriefing online.	2	20
IL TEATRO: ARTE E CONOSCENZA DI SÉ	Il percorso è strutturato con esperienze laboratoriali di due ore settimanali a partire da ottobre fino al mese di aprile e con la partecipazione a spettacoli teatrali finali (solo questi ultimi rientrano nel computo totale delle ore). Tale attività non solo favorisce i processi di integrazione a qualsiasi livello, potenziando le dinamiche di collaborazione e di lavoro di gruppo, fondamentali nel campo scolastico e lavorativo, ma rende gli alunni padroni di strumenti che utilizzeranno nel corso della loro vita: le proprie emozioni. L'obiettivo è quello di permettere che si sviluppino negli alunni, le abilità nella performance e la conoscenza di sé stessi più che forgiare degli artisti. Il progetto così impostato, apporta un contributo sereno ed emozionante al bagaglio che lo studente porta con sé nei più importanti e forgiati anni della loro vita. Si permette all'alunno una tipologia di esperienza completa e dal totale coinvolgimento: intellettuale, fisico ed emotivo.	2	35
CIVICAMENTE SRL- BPER BANCA - LA BANCA DEL FUTURO	"La Banca del futuro" ha un duplice obiettivo: da un lato avviare con gli studenti un percorso di autoconsapevolezza che consenta loro di valutare le proprie capacità in modo critico e propositivo e dall'altro fornire adeguati strumenti per comprendere i trend che caratterizzano il panorama lavorativo, in relazione ai bisogni più attuali. Gli studenti hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da unità multimediali interattive autoconsistenti e dai relativi test di autoverifica; a chiusura della fase di e-learning gli studenti dovranno produrre un Project Work.	3	20
	Il progetto si propone di formare gli alunni del liceo ad una cittadinanza responsabile e secondo giustizia, per	1	30

LIBERA APS - LIBERA	poi diventare protagonisti verso i ragazzi più piccoli mediante l'incontro e la narrazione della vita delle vittime innocenti delle mafie. Si tratterà di formarsi personalmente all'interno di un contesto di scambio per apprendere la cultura della legalità; incontrare persone che lavorano nel campo della giustizia e del diritto; ascoltare e fare proprie le storie dei familiari delle vittime innocenti di mafia; conoscere come produrre un'inchiesta giornalistica sui temi legati alla criminalità e alle associazioni mafiose. Queste attività di conoscenza e apprendimento saranno propedeutiche agli incontri che i giovani del liceo faranno nelle classi della scuola superiore di primo grado.		
---------------------	---	--	--

3.4 Ampliamento dell'offerta formativa

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte agli studenti anche le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa, a cui gli alunni hanno partecipato a volte come classe, altre individualmente:

PROGETTO (breve descrizione)	Durata	N. Studenti
Educazione stradale	2 ore	22
Giornata delle Memoria – Incontro con un sopravvissuto: Sami Modiano	2 ore	22
Potenziamento matematica -Preparazione seconda prova Esami di Stato.	8 ore	22
Volterra solidale. Giornata alimentare	10 ore	1
Potenziamento lingua inglese. Corso Cambridge	annuale	3
Elettronvolt- Giornalino scolastico	annuale	1
Ascop- corso di Teatro -Spettacolo teatrale finale	annuale	2
Attività sportive	annuale	1
Croce Rossa – Formazione 1° soccorso	annuale	1
Giochi della chimica	20	1

3.5 Modulo CLIL

Guidati dal docente Carlo Pasinetti, gli alunni hanno sviluppato un modulo relativo alle Avanguardie artistiche del '900 in lingua inglese. Le finalità generali del percorso formativo ed i contenuti sono dettagliati nella relazione del docente.

3.6 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale

Il percorso ha avuto gli obiettivi di fornire agli studenti gli strumenti necessari per leggere la realtà circostante sia sotto l'aspetto delle implicazioni filosofiche relative al tema dell'abitare e del "senso della cura", che sotto l'aspetto di un'analisi delle trasformazioni delle città per favorire una maggiore comprensione del territorio in cui si vive. Infine vi è stata un'analisi della società vista attraverso il profilo economico e giuridico che determinano trasversalmente tutti gli aspetti della nostra realtà.

In relazione alla situazione di partenza, il livello complessivamente raggiunto dalla classe in termini di conoscenze, competenze ed abilità, si colloca tra il buono e l'ottimo. Il metodo di lavoro ha alternato, ricerche individuali e lavori di gruppo. Il modulo 3 è stato svolto nel corso del trimestre, il 1 e 2 nel corso del pentamestre; ciascuno di essi si è concluso con una verifica finale e/o con la produzione di elaborati specifici, anche digitali.

Gli studenti hanno sviluppato tre moduli didattici articolati, della durata di almeno 11 ore ciascuno; il modulo di storia dell'arte ha previsto la durata di 20 ore. Indicazioni aggiuntive sono presenti nelle programmazioni dipartimentali. Sono state interessate le discipline Storia e Filosofia, Storia dell'arte e Diritto che hanno svolto i seguenti moduli:

	Titolo del modulo	Contenuti	Disciplina interessata	Docente
Modulo 1	Costruire, abitare, pensare Macroarea: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Le implicazioni filosofiche dell'Abitare in quanto essenza del Costruire quale emerge dall'analisi del saggio "Costruire, abitare, pensare" di M. Heidegger. Il "senso della cura" come autentica attitudine dell'Esserci quale emerge dall'analisi dell'Esserci del primo Heidegger (Essere e tempo).	Storia e filosofia	Adalgisa Palatroni
Modulo 2	La trasformazione delle città Macroarea: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Sviluppo di argomenti che hanno riguardato la trasformazione delle città, in particolare quelle europee. -Evoluzione e processi di trasformazione delle città in particolar modo dall'evento dell'industrializzazione della civiltà europea. - La partecipazione della cittadinanza ai processi di trasformazione.	Storia dell'arte	Carlo Pasinetti

		-Studio e analisi delle trasformazioni effettuate anche attraverso l'utilizzo di software digitale per la sovrapposizione stratigrafica delle trasformazioni urbanistiche avvenute in diverse città europee.		
Modulo 3	Macroarea: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	L'educazione finanziaria e il diritto del lavoro -il funzionamento dell'economia in generale -moneta e prezzi -reddito e pianificazione -risparmio, investimento e credito -il lavoro e i diritti del lavoratore	Economia e diritto	Maurizio Battista

3.7 Verifica e valutazione

Tutte le modalità di verifica e valutazione adottate dal CdC sono state condivise nei Dipartimenti Disciplinari e deliberate nel Collegio docenti. In coerenza con i criteri illustrati nel PTOF sono state elaborate le rubriche valutative specifiche delle diverse discipline.

3.8 Simulazioni Prove d'Esame

La classe in data 14 maggio 2024 ha svolto la simulazione della prima prova d'esame di Italiano ed in data 7 maggio 2024 ha svolto la simulazione della seconda prova d'esame di Matematica.

Si riportano di seguito le rubriche di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Scheda di valutazione della prima prova scritta a.s. 2023-2024: tipologia A

Candidato	Tip. A
-----------	--------

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	L1	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con pianificazione originale	20	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene con pianificazione non originale	16	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	12	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	8	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L1	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni	10	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità assenza di errori gravi	8	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di imprecisioni	6	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori	4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	L1	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8	
	L3	presenza di imprecisioni ortografiche; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	6	
	L4	presenza di errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; errori nella punteggiatura	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	L1	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	16	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	12	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	8	
Indicatori tipologia A	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	L1	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10	
	L2	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8	
	L3	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	6	
	L4	Mancato rispetto delle consegne	4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	L1	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10	
	L2	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8	
	L3	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	6	
	L4	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	L1	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10	
	L2	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	8	
	L3	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	6	
	L4	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	L1	Interpretazione corretta e articolata	10	
	L2	Interpretazione corretta ma poco articolata	8	
	L3	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	6	
	L4	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	4	
Totale/100				

Voto /20

Scheda di valutazione della prima prova scritta a.s. 2023-2024: tipologia B

Candidato	Tip. B
-----------	--------

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	L1	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con pianificazione originale	20	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene con pianificazione non originale	16	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	12	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	8	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L1	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni	10	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità assenza di errori gravi	8	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori non gravi	6	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori	4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	L1	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8	
	L3	presenza di imprecisioni ortografiche; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	6	
	L4	presenza di errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; errori nella punteggiatura	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	L1	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	16	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	12	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	8	
Indicatori tipologia B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	L1	Individuazione corretta, precisa e completa	20	
	L2	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	16	
	L3	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	12	
	L4	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	L1	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10	
	L2	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8	
	L3	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	6	
	L4	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	L1	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10	
	L2	Riferimenti culturali apprezzabili	8	
	L3	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	6	
	L4	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	4	
Totale/100				

Voto /20

Scheda di valutazione della prima prova scritta a.s. 2023-2024: tipologia C

Candidato	Tip. C
-----------	--------

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	L1	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con pianificazione originale	20	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene con pianificazione non originale	16	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	12	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	8	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L1	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni	10	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità assenza di errori gravi	8	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori non gravi	6	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori	4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	L1	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8	
	L3	presenza di imprecisioni ortografiche; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	6	
	L4	presenza di errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; errori nella punteggiatura	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	L1	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	16	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	12	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	8	
Indicatori tipologia C	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	L1	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	20	
	L2	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente	16	
	L3	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	12	
	L4	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	8	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	L1	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10	
	L2	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8	
	L3	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	6	
	L4	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	4	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	L1	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10	
	L2	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8	
	L3	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	6	
	L4	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	4	
Totale/100				

Voto /20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

Rubrica per la valutazione della simulazione della seconda prova scritta (si veda sotto 4.2)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggio assegnato
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta cogliendo i punti essenziali. Formula ipotesi esplicative nel complesso corrette. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente pertinente.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
<p>Individuare</p>	L1	Non conosce i concetti matematici necessari alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1

Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e individua solo alcune relazioni tra le variabili in gioco. Imposta il procedimento risolutivo ma commettendo gravi errori e individuando solo in parte gli strumenti formali necessari.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3
	L4	Conosce nei loro aspetti essenziali i concetti matematici utili alla soluzione del problema e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo nel complesso corretto. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e gli strumenti di lavoro formali in modo sostanzialmente corretto.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive adeguate e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	1
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo sostanzialmente corretto. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	3
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo o con lievi imperfezioni. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo adeguato.	4
	L5	Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
Voto della prova		/20

4 Relazioni e programmi delle singole discipline

- 4.1 - Italiano e Latino
- 4.2 - Matematica e Fisica
- 4.3 - Inglese
- 4.4 - Scienze Naturali
- 4.5 - Storia e Filosofia
- 4.6 - Disegno e Storia dell'Arte
- 4.7 - Scienze motorie e sportive
- 4.8 - Materia alternativa.
- 4.9 - IRC

4.1 - ITALIANO e LATINO - Docente: Alberto De Angelis

1. Realizzazione degli obiettivi

In linea di massima gli alunni evidenziano, sulla base dei loro personali diversi livelli di rendimento, interesse e partecipazione all'attività didattica, e nel rispetto di quanto previsto nelle Linee programmatiche del Dipartimento di materie letterarie:

1.1. Lingua e letteratura italiana

- competenze linguistico-espressive sostanzialmente adeguate alla produzione di diverse tipologie scritte ed all'esposizione orale;
- conoscenza dei testi e della storia della letteratura italiana, degli argomenti, della poetica e dell'opera degli autori più rappresentativi sostanzialmente adeguata;
- capacità di comprensione, analisi ed interpretazione di testi di varia natura nel complesso adeguata;
- capacità di operare collegamenti e confronti fra testi, documenti e discipline diverse.

1.2. Lingua e letteratura latina

- comprensione di un testo letterario latino elementare, in originale e con il supporto di una traduzione in italiano, e sua contestualizzazione sul piano storico-letterario;
- una certa autonomia nella traduzione in lingua italiana di alcuni dei testi latini studiati, anche sulla base delle versioni di supporto;
- conoscenza basilare dei testi e della storia della letteratura latina.

2. Livello di preparazione raggiunto dalla classe

La classe già in terzo evidenziava nel suo complesso una modesta solidità nei contenuti di base e nelle conoscenze e competenze di italiano (abilità scritta, analisi e commento dei testi, capacità espositiva) e latino (elementi di morfologia e sintassi, capacità traduttive); un tentativo di recupero funzionale di tali complesse problematiche, soprattutto delle difficoltà di apprendimento del latino, unitamente ad un atteggiamento critico in entrambe le materie, è stato opportunamente condotto, con risultati comunque limitati, nel corso di tutto lo stesso terzo anno e del successivo quarto anno. Una parte degli alunni ha mostrato una certa lentezza nell'apprendimento e soprattutto nella rielaborazione dei contenuti, anche a causa di una limitata autonomia nel metodo di studio, ricorrendo ad una preparazione prevalentemente mnemonica e spesso acritica: è stato pertanto possibile apprezzare il reale impegno nel lavoro di una parte soltanto della classe, mentre alcuni elementi hanno teso a sottrarsi agli impegni ed alle verifiche.

La partecipazione all'attività didattica, unitamente alle attitudini, alle conoscenze ed alle competenze di partenza dei singoli alunni, ha determinato nel complesso una valutazione in entrambe le materie che si orienta dal sufficiente al buono/ottimo. Di conseguenza è possibile dividere il gruppo-classe in tre fasce:

- la prima, possedendo competenze e conoscenze valide, si è mostrata sempre attenta ed interessata alle lezioni e si è applicata con costanza nel lavoro a scuola ed a casa, distinguendosi per diligenza, rielaborazione, metodo di studio personale ed attiva partecipazione al dialogo educativo;
- la seconda, con competenze e conoscenze nel complesso sufficienti/discrete, si è comunque

impegnata nel lavoro in presenza a scuola ed a casa ed ha comunque maturato un proprio metodo di studio;

- la terza, caratterizzata da competenze e conoscenze da ritenersi nel complesso solo appena sufficienti, ha evidenziato impegno ed applicazione quanto meno discontinui.

3. Sviluppo del piano di lavoro

Il programma di entrambe le materie, così come quello delle verifiche (in particolare quelle orali), è stato continuamente modificato a causa di una forte discontinuità didattica legata ai continui impegni formativi ed orientativi della classe nonché al passaggio alla settimana corta ed al ritorno alla DADA: è stato di conseguenza ridimensionato alla ricerca di uno sviluppo minimamente coerente e continuativo, in particolare per quanto attiene il contesto storico-culturale dei fenomeni letterari, allo scopo di privilegiare la lettura ed analisi dei testi considerandone le interconnessioni e lasciando in secondo piano lo studio dettagliato di correnti e fenomeni letterari, onde potenziare anche il metodo di approccio alla prima prova scritta dell'esame di Stato.

Nello specifico si evidenzia:

- Italiano: sono stati comunque tracciati i profili storico-letterari di Romanticismo, Verismo e Decadentismo, ma solo accennati quelli di Positivismo, Naturalismo, Simbolismo ed Avanguardie storiche, mentre per specifica impostazione si è scelto di non trattare il genere teatrale;
- Latino: in considerazione della particolare situazione della classe sono stati del tutto tralasciati gli argomenti di morfologia e sintassi per dare rilievo alla trattazione degli argomenti letterari e porre sullo sfondo la dimensione storica delle dinastie imperiali. Sono stati pertanto individuati due ambiti di studio della letteratura da condurre per quanto possibile in parallelo: a - Seneca e la riflessione filosofica, b - lo sviluppo di alcuni specifici generi letterari nell'età imperiale (satira, epigramma, storiografia, narrativa); per specifica impostazione si è scelto di non trattare la letteratura cristiana (apologetica e patristica) ed il genere teatrale. Si è quindi preferito mirare ad un'analisi e commento dei testi in lingua originale con supporto di una versione italiana (Seneca, Fedro, Marziale) od esclusivamente in traduzione italiana (Seneca, Petronio, Fedro, Marziale, Tacito ed Apuleio), senza trascurare – per quanto possibile – una minima attività di laboratorio linguistico.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testi adottati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 4 - *L'età napoleonica e il Romanticismo*; vol. 5.1 - *Giacomo Leopardi*; vol. 5.2 - *Dall'età postunitaria al primo Novecento*; vol. 6 - *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*; E. Degl'Innocenti, *Competenti in comunicazione*, Edizione Nuovo Esame di Stato, Paravia 2019; Dante Alighieri, *Commedia - Paradiso*, edizione a scelta libera.

Letteratura italiana

Il Romanticismo – in sintesi: persistenza di Foscolo. L'età del Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo; l'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale; il pubblico; lingua letteraria e lingua dell'uso comune; autori e opere del Romanticismo europeo; forme e generi letterari del Romanticismo italiano. Il romanticismo in Europa e negli Stati Uniti: dal Classicismo al Romanticismo; i teorici del Romanticismo europeo; la poesia in Europa; Hölderlin; Shelley, Keats e Nerval; l'irrazionale; Coleridge; gli eroi romantici; Il *Faust* di Goethe; Byron; *El desdichado* di Gérard de Nerval; il romanzo in Europa; Walter Scott; Stendhal e Balzac; Poe; Melville. Il Romanticismo in Italia: documenti teorici del Romanticismo italiano; la poesia in Italia; il romanzo in Italia.

Documento del Consiglio della classe VB – anno scolastico 2023-2024

Manzoni: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 Prima della conversione: le opere classicistiche; 3 Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; 4 Gli *Inni sacri*; 5 La lirica patriottica e civile; 6 Le tragedie; 7 *Il Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*.

- testi: *Il cinque maggio*.

Leopardi: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 Lettere e scritti autobiografici; 3 Il pensiero; 4 La poetica del “vago e indefinito”; 5 Leopardi e il Romanticismo; 6 I *Canti*; 7 Le *Operette morali* e l’“arido vero”.

- dai Canti: *L’infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Il passero solitario*;
- dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

L’età postunitaria – in sintesi: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua; fenomeni letterari e generi.

Scrittori europei nell’età del Naturalismo – in sintesi: Positivismo e Naturalismo; dal romanzo realista al Naturalismo; il romanzo inglese; il romanzo russo; la letteratura drammatica; Il Verismo italiano.

Verga: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 I romanzi preveristi; 3 La svolta verista; 4 Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; 5 L’ideologia verghiana; 6 Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; 7 *Vita dei campi*; 8 Il ciclo dei *Vinti*; 9 *I Malavoglia*; 10 Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*; 11 *Il Mastro-don Gesualdo*; 12 L’ultimo Verga.

- testi: *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*; *I “vinti” e la “fiumana del progresso”*; *La roba*; *Libertà*; *La Lupa*.

Il Decadentismo – in sintesi: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; forme e generi della produzione letteraria.

Baudelaire e i poeti simbolisti – in sintesi: Baudelaire; il Simbolismo francese; Verlaine; Rimbaud; Mallarmé.

- testi di Baudelaire: *Corrispondenze*; *L’albatro*; *Spleen*.

Il romanzo decadente – in sintesi: un romanzo innovativo; Huysmans; Wilde; Fogazzaro; Deledda.

D’Annunzio: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 L’estetismo e la sua crisi; 3 I romanzi del superuomo; 4 Le opere drammatiche; 5 Le *Laudi*; 6 *Alcyone*; 7 Il periodo “notturno”.

- testi: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*; *Una fantasia “in bianco maggiore”*; *Il programma politico del superuomo*; *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Meriggio*.

Pascoli: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 La visione del mondo; 3 La poetica; 4 L’ideologia politica; 5 I temi della poesia pascoliana; 6 Le soluzioni formali; 7 Le raccolte poetiche; 8 *Myricae*; 9 I *Poemetti*; 10 I *Canti di Castelvecchio*; 11 I *Poemi conviviali*, i *Carmina*, le ultime raccolte, i saggi.

- testi: *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *L’assiuolo*; *Temporale*; *Novembre*; *Il lampo*; *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*.

Il primo Novecento – in sintesi: La situazione storica e sociale in Italia; Ideologie e nuova mentalità; Le istituzioni culturali; La lingua; Le caratteristiche della produzione letteraria.

La stagione delle avanguardie – in sintesi: Il rifiuto della tradizione; Il Futurismo; L’avanguardia russa; L’avanguardia francese; Gli sviluppi dell’avanguardia.

Svevo: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 La cultura di Svevo; 3 Il primo romanzo: “Una vita”; 4 Senilità; 5 La coscienza di Zeno; 6 I racconti e le commedie.

- testi: *Il fumo*; *La morte del padre*; *La salute “malata” di Augusta*; *Le resistenze alla terapia e la*

“guarigione” di Zeno; La profezia di un’apocalisse cosmica.

Pirandello: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 La visione del mondo; 3 La poetica; 4 Le poesie e le novelle; 5 I romanzi; 6 Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”; 8 Il “teatro nel teatro”; 9 L’ultima produzione teatrale; 10 L’ultimo Pirandello narratore.

- testi: *Un’arte che scompone il reale; Il treno ha fischiato; La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”; “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”.*

Tra le due guerre – in sintesi: La realtà politico-sociale in Italia; La cultura; Le riviste e l’editoria; La lingua; Le correnti e i generi letterari.

La narrativa straniera nel primo Novecento – in sintesi: Il romanzo del primo Novecento; Thomas Mann; Franz Kafka; Marcel Proust; James Joyce; Robert Musil; Virginia Woolf; Ernest Hemingway.

La narrativa in Italia tra le due guerre – in sintesi: Il superamento del romanzo tradizionale; Federigo Tozzi; Giuseppe Antonio Borgese; Corrado Alvaro; Ignazio Silone; Massimo Bontempelli; Tommaso Landolfi; Dino Buzzati.

Saba: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 Il *Canzoniere*; 3 Le prose.

- testi: *A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia; Goal; Ulisse.*

Ungaretti: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 *L’allegria*; 3 Il *Sentimento del tempo*; 4 *Il dolore* e le ultime raccolte.

- testi: *Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Non gridate più.*

L’Ermetismo: Quasimodo

- testi: *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici.*

Montale: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 *Ossi di seppia*; 3 Il “secondo” Montale: *Le occasioni*; 4 Il “terzo” Montale: *La bufera e altro*; 5 L’ultimo Montale.

- testi: *I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.*

Calvino: Chiave di lettura; 1 La vita; 2 Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica; 3 *Il barone rampante*; 4 Il secondo Calvino: la “sfida al labirinto”; 5 *Se una notte d’inverno un viaggiatore*; 6 Le ultime opere.

- testi: *La scoperta della nuvola;*

Dante - La Commedia

- Paradiso - Canti: 1, 3, 6, 17.

Laboratorio di scrittura

Aspetti e caratteristiche della prima prova scritta dell’Esame di Stato: tipologia A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

PROGRAMMA DI LATINO

Testi adottati: G. Garbarino, *Luminis orae*, 3 – *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia 2015; V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sada, *Il mio latino*, grammatica, Laboratorio 2, Poseidonia Scuola 2018.

Letteratura latina

L'età giulio-claudia - Contesto storico e culturale: 1 La successione ad Augusto; 2 I principati di Tiberio, Caligola e Claudio; 3 Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia; 4 Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.

Fedro: la vita e la cronologia dell'opera; il modello e il genere "favola"; i contenuti e le caratteristiche dell'opera. Testi in originale ed in traduzione: Il lupo e l'agnello; La volpe e l'uva; Testi in traduzione: La parte del leone; La volpe e la cicogna; Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante; La novella della vedova e del soldato; I difetti degli uomini.

Seneca: 1 La vita; 2 I Dialoghi; 3 I trattati; 4 Le Epistole a Lucilio; 5 Lo stile della prosa senecana; 6 Le tragedie; 7 *L'Apokolokyntosis*; 8 Gli epigrammi. Testi in originale ed in traduzione: È davvero breve il tempo della vita?; Solo il tempo ci appartiene; La morte come esperienza quotidiana (solo par. 20); Esempi di occupazioni insulse; Fuggire la folla; Testi in traduzione: L'esame di coscienza; Il filosofo giova all'umanità.

Lucano: la vita e le opere perdute; Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'epos di Lucano; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano; Testi in traduzione: L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani; Una scena di necromanzia; I ritratti di Pompeo e di Cesare; Il discorso di Catone; Il ritratto di Catone; Cesare affronta una tempesta.

Petronio: 1 La questione dell'autore del *Satyricon*; 2 Il contenuto dell'opera; 3 La questione del genere letterario; 4 Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano; Testi in traduzione: L'ingresso di Trimalchione; Presentazione dei padroni di casa; Chiacchiere di commensali; Da schiavo a ricco imprenditore; La matrona di Efeso.

L'età dei Flavi - Contesto storico e culturale: 1 L'affermazione della dinastia flavia; 2 Tito e Domiziano; 3 Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.

Marziale e l'epigramma: La vita e la cronologia delle opere; La poetica; Le prime raccolte; Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; I temi: il filone comico-realistico; Gli altri filoni; Forma e lingua degli epigrammi. Testi in originale ed in traduzione: Matrimonio di interesse; Fabulla; Erotion; Testi in traduzione: Il ricco sempre avaro; La bellezza di Bilbili; Il profumo dei tuoi baci; Auguri a un amico.

Quintiliano: La vita e la cronologia dell'opera; *L'Institutio oratoria*; La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano; Testi in traduzione: L'intervallo e il gioco; Le punizioni.

L'età di Traiano e di Adriano - Contesto storico e culturale: 1 Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà; 2 L'assolutismo illuminato di Adriano; 3 Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano.

Tacito: 1 La vita e la carriera politica; 2 *L'Agricola*; 3 *La Germania*; 4 *Il Dialogus de oratoribus*; 5 Le opere storiche; 6 La concezione storiografica di Tacito; 7 La prassi storiografica; 8 La lingua e lo stile. Testi in traduzione: Un'epoca senza virtù; Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro; Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio; L'inizio delle *Historiae*; Il proemio degli *Annales: sine ira*
Documento del Consiglio della classe VB – anno scolastico 2023-2024

et studio; La riflessione dello storico; La morte di Claudio; L'uccisione di Britannico.

Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo - Contesto storico e culturale: 1 L'età degli Antonini; 2 La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo; 3 Cultura e letteratura nell'età degli Antonini; 4 Cultura e letteratura nel III secolo.

Apuleio: 1 La vita; 2 Il *De magia*; 3 I *Florida* e le opere filosofiche; 4 Le *Metamorfosi*. Testi in traduzione: Il proemio e l'inizio della narrazione; La preghiera a Iside; Il significato delle vicende di Lucio; Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; La conclusione della *fabella*.

4. Verifiche e criteri di valutazione

Italiano - Le verifiche in classe sono state costituite da brevi elaborati scritti, di carattere espositivo-argomentativo, e da momenti di colloquio con presentazione e discussione di argomenti, testi ed osservazioni. Costante il monitoraggio formativo. I criteri di valutazione adottati per le verifiche sommative e formative sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti;
- coerenza, chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta;
- autonomia dei processi cognitivi e operativi;
- capacità di operare collegamenti e rielaborare criticamente.

Per la valutazione delle verifiche scritte è stata impiegata la Griglia A2, in decimi, allegata alla programmazione dipartimentale (cfr. all. 1), accanto alla quale è stata spesso utilizzata una precedente griglia ritenuta più agile ed adeguata alle tipologie scritte proposte agli alunni, anche in considerazione del poco tempo a loro disposizione per lo sviluppo degli elaborati (cfr. all. 2).

Per quanto invece attiene la simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, si sono utilizzate le specifiche rubriche sopra riportate nella sezione 3.8.

Latino - Le verifiche sono in genere consistite in brevi passi di autori affrontati in letteratura da tradurre e commentare ed in brevi elaborati scritti, di carattere espositivo-argomentativo su temi di letteratura, anche con analisi di alcuni passi in lingua originale, nonché da momenti di colloquio su tematiche e testi letterari latini presentati a lezione e studiati a casa. Costante il monitoraggio formativo. I criteri di valutazione adottati per le verifiche sommative e formative sono stati i seguenti:

- conoscenze relative agli aspetti rilevanti del contesto storico-culturale degli autori, dei generi letterari, dell'opera presa in esame o di altre opere o passi dell'autore, con cui talvolta sono stati richiesti confronti;
- competenze elementari necessarie alla traduzione, comprensione, analisi lessicale, stilistica e morfosintattica di un brano d'autore, ivi compresi eventuali elementari aspetti morfo-sintattici;
- competenze necessarie allo studio di un fenomeno, un problema o un testo letterario per riuscire ad individuare elementi significativi e relazioni.

Per la valutazione delle verifiche scritte si è fatto riferimento a specifiche griglie elaborate per l'occasione ed anche alla griglia di italiano, di cui all'all. 2, in quanto perfettamente rispondente alle tipologie di verifiche proposte.

Avendo maturato una significativa conoscenza della classe per l'intero triennio, si è deciso di adottare per entrambe le materie un criterio di valutazione volto a consolidare il senso di fiducia, riconoscendo le potenzialità degli studenti, specie i più meritevoli, e tenendo in adeguata considerazione l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati.

Allegato 1

A2 - Rubrica di valutazione prove scritte – ITALIANO – triennio – a.s. 2023-2024

Indicatori formativi	Descrittori	Livelli di prestazioni	Punti
Organizzazione Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione.	L1 avanzato	10
	Testo nel complesso coeso con pianificazione Chiara.	L2 intermedio	8
	Testo con pianificazione lineare, anche se con sezioni poco pertinenti e/o parziale coerenza.	L3 base	6
	Testo con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità; assenza o uso improprio dei connettivi.	L4 non raggiunto	4
Lingua Correttezza grammaticale e lessicale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Formula un discorso corretto, lessicalmente vario, preciso e coerente. Punteggiatura accurata.	L1 avanzato	10
	Formula periodi che si sviluppano logicamente, utilizzando un linguaggio semplice, ma vario. Punteggiatura appropriata.	L2 intermedio	8
	Formula periodi corretti sintatticamente, evidenziando un linguaggio semplice. Punteggiatura non sempre corretta.	L3 livello base	6
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica. Punteggiatura scorretta.	L4 non raggiunto	4
Contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce ed espone temi e contenuti in modo completo e puntuale.	L1 avanzato	10
	Conosce ed espone temi e contenuti con padronanza.	L2 intermedio	8
	Conosce ed espone temi e contenuti a grandi linee.	L3 livello base	6
	Non conosce temi e contenuti richiesti, o conosce ed espone temi e contenuti in modo stentato e superficiale.	L4 non raggiunto	4
Argomentazione Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Formula giudizi personali, espressi in modo adeguato ed opera ampi approfondimenti, costruendoli con pertinenza ed originalità.	L1 avanzato	10
	Formula giudizi personali motivati e propone approfondimenti adeguatamente argomentati.	L2 intermedio	8
	Formula almeno una semplice tesi in riferimento al proprio punto di vista ed è in grado di operare alcuni approfondimenti, con qualche osservazione personale.	L3 livello base	6

	Non argomenta il proprio punto di vista, formulando giudizi generici e scontati e senza approfondimenti né osservazioni personali.	L4 non raggiunto	4
Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali.	Comprende il testo con precisione e sensibilità e applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale.	L1 avanzato	10
	Comprende il testo con discreta pertinenza e localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale.	L2 intermedio	8
	Comprende il testo proposto nel suo complesso, conosce gli elementi dell'analisi testuale.	L3 livello base	6
	Non comprende il testo proposto e non conosce gli elementi dell'analisi testuale.	L4 non raggiunto	4
B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO Conoscenze e competenze idonee a individuare la tesi e le argomentazioni, e a sostenere con coerenza ed efficacia un percorso ragionativo	Individuazione precisa e completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Ragionamento fluido, articolato con efficacia, chiarezza ed originalità.	L1 avanzato	10
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni presenti nel testo proposto. Ragionamento ben articolato.	L2 intermedio	8
	Individuazione sostanziale della tesi e delle principali argomentazioni presenti nel testo proposto. Ragionamento poco articolato /elementare.	L3 livello base	6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione. Incoerenze nel ragionamento.	L4 non raggiunto	4
C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ Conoscenze e competenze idonee a sviluppare un ragionamento personale, ordinato e lineare, pertinente alla consegna	Sviluppa l'argomento in modo esauriente e validamente documentato, dimostrando di saperlo contestualizzare e di sapersene riappropriare con originalità.	L1 avanzato	10
	Sviluppa la trattazione in modo compiuto e consequenziale, utilizzando e problematizzando le conoscenze in modo puntuale e pertinente.	L2 intermedio	8
	Sviluppa la trattazione in maniera lineare e sufficientemente compiuta.	L3 livello base	6
	Non comprende la traccia e/o la affronta in modo lacunoso e disorganico.	L4 non raggiunto	4
Punteggio complessivo: media dei punti.			
NB: I decimali saranno arrotondati a 0.5 per eccesso o per difetto.			

Allegato 2 - Rubrica di valutazione alternativa di italiano – a.s. 2023-2024

Varie tipologie di verifica (ivi comprese verifiche di Letteratura latina)

Indicatori formativi	Livelli di prestazione Indicatori analitici	Giudizi sintetici	Punti/10
Lingua - Espressione e lessico: chiarezza correttezza formale proprietà lessicale	Scorretta e incoerente	Gravemente insufficiente	0.5 - 0.75
	Limitata e disordinata	Insufficiente	1 - 1.25
	Semplice e corretta	Sufficiente	1.5
	Chiara e coerente	Buono	1.75 - 2
	Coerente e articolata	Ottimo	2.25 - 2.5
Contenuti e trattazione: pertinenza ampiezza padronanza degli argomenti	Non rappresentati o errati	Gravemente insufficiente	0.5 - 0.75
	Frammentari e lacunosi	Insufficiente	1 - 1.25
	Essenziali	Sufficiente	1.5
	Ampi	Buono	1.75 - 2
	Specifici ed articolati	Ottimo	2.25 - 2.5
Argomentazione e organizzazione: articolazione logica coerenza equilibrio tra parti	Incoerente e disorganica	Gravemente insufficiente	0.5 - 0.75
	Coerente ma frammentaria	Insufficiente	1 - 1.25
	Coerente ma essenziale	Sufficiente	1.5
	Coerente e ragionata	Buono	1.75 - 2
	Sistematica e rigorosa	Ottimo	2.25 - 2.5
Tipologia e rielaborazione interpretazione pertinenza stilistica taglio critico e originalità	Inconsistente	Gravemente insufficiente	0.5 - 0.75
	Limitata	Insufficiente	1 - 1.25
	Conforme	Sufficiente	1.5
	Valida	Buono	1.75 - 2
	Valida e originale	Ottimo	2.25 - 2.5

Prova non svolta: voto 2

4.2 MATEMATICA E FISICA - Docente: Paola Papparini

MATEMATICA - Profilo della classe e obiettivi finali raggiunti

La classe ha goduto della continuità didattica in Matematica nel triennio, ma in questi ultimi anni il numero di ore di lezione a disposizione per le riflessioni in classe e per una serena acquisizione di contenuti e metodi necessari per lo svolgimento di una seconda prova scritta è progressivamente e costantemente diminuito a favore di altre attività formative trasversali quali l'educazione civica, i progetti di istituto, i pcto ed infine anche l'orientamento.

Tutto ciò non ha favorito quel clima di concentrazione e di discussione partecipata che dovrebbero caratterizzare il percorso di un liceo e il bilancio è particolarmente pesante per questa classe che già in terza presentava poca solidità dei contenuti di base che si è cercato di recuperare insieme ad un atteggiamento critico nei confronti soprattutto di aspetti coinvolgenti questioni geometriche.

Numerosi studenti mostrano una certa lentezza nell'apprendimento, una capacità di rielaborazione dei contenuti non sempre adeguata, poca autonomia nel ricercare strategie risolutive e gestire lo studio in modo proficuo, di conseguenza gli argomenti sono stati svolti tutti, ma non con il necessario livello di approfondimento. In ogni caso nella valutazione finale si è tenuto conto del lodevole impegno che la maggior parte della classe ha profuso nel lavoro, fatta eccezione per isolati elementi che qualche volta hanno tentato di sottrarsi alle verifiche per recuperarle in tempi a propria scelta.

Gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

- una piccola parte della classe, grazie ad una buona attitudine unita ad impegno, interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo scolastico ha acquisito una conoscenza completa dei contenuti, maturato adeguate capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti acquisendo una buona gestione dei metodi tipici della materia;
- una parte molto ampia della classe, ha acquisito conoscenze e competenze discrete o pienamente sufficienti, nonostante le difficoltà incontrate nel percorso;
- in alcuni studenti permangono ancora difficoltà nella rielaborazione e nella applicazione dei contenuti, che risultano essere acquisiti in modo incompleto o poco critico; ciò è dovuto prevalentemente alla scarsa attitudine verso la materia, in casi isolati per discontinuità nello studio e nella frequenza alle lezioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Finalità della disciplina e obiettivi di apprendimento del quinto anno. Seguendo le indicazioni delle indicazioni nazionali per il nuovo liceo scientifico e con uno sguardo sempre attento ai quadri di riferimento si è cercato di esprimere le competenze nei termini seguenti:

- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- esaminare situazioni riconoscendo proprietà invarianti e analogie.
- analizzare dati e congetturare soluzioni, costruendo i relativi modelli matematici.
- acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Modalità di lavoro – Metodi

I metodi utilizzati sono stati diversi e la scelta di uno o più di essi è stata effettuata in base agli obiettivi da raggiungere e ai contenuti specifici:

- lezioni frontali e discussioni guidate;
- scoperta guidata: conduzione all'acquisizione di un concetto attraverso una sequenza di domande, risposte e brevi spiegazioni;
- scoperta personale nelle soluzioni dei problemi;
- recupero in itinere e rallentamento del programma con ricorso a pause didattiche.

In terza è stato necessario rifondare dall'inizio il concetto di funzione e di trasformazione e cercare di far sì che esso diventasse il filo conduttore di tutto il percorso formativo del triennio. Particolare attenzione è stata rivolta alla discussione della esistenza degli oggetti matematici con cui si è avuto via via a che fare. Il concetto di funzione e quello di costante dialogo tra informazioni algebriche e rappresentazioni grafiche è stato alla base dell'insegnamento.

Per quanto riguarda lo studio della funzione si è spesso cercato di pervenire al grafico ricavando informazioni prevalentemente dal comportamento della funzione agli estremi del dominio, dallo studio del segno della funzione stessa, dallo studio degli zeri e del segno della derivata prima, lasciando la libertà di indagare flessi e concavità in base alla difficoltà di calcolo della derivata seconda, *tranne quando espressamente richiesto dal testo del problema*. Ciò per evitare che il calcolo delle derivate successive diventasse un acritico automatismo. Si è sempre evitato di soffocare i concetti con elevate difficoltà di calcolo, con l'idea che il calcolo fosse un mezzo e non un fine. Si è cercato di indurre un atteggiamento critico nei confronti del calcolo stesso visto come costante espressione di realtà concettuali e non come insieme di "formule". Si è prestata maggiore attenzione all'applicabilità dei teoremi (verifica delle ipotesi, esempi e controesempi) ed al loro significato spesso anche grafico, piuttosto che insistere sulle dimostrazioni degli stessi.

Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha elaborato un progetto di potenziamento fisico-matematico per le classi quinte il cui obiettivo è quello di consolidare il percorso curricolare promuovendo l'acquisizione di competenze di livello avanzato in vista sia della prova scritta dell'Esame di Stato, che del successivo percorso universitario. Pertanto, per il periodo dal 24 Aprile al 29 Maggio è stato organizzato e svolto per la classe con cinque incontri in orario extracurricolare per un totale di otto ore, nei quali sono stati ripresi argomenti del programma di quarta e approfonditi i seguenti aspetti: analizzare situazioni problematiche e interpretare correttamente i grafici; risolvere la situazione problematica in maniera coerente ed efficace; imparare a commentare e giustificare le scelte fatte nella soluzione dei problemi

Mezzi e strumenti

Il supporto essenziale della didattica è stato il libro di testo dal quale sono stati presi la maggior parte degli esercizi svolti. Al libro sono state affiancate sia dispense preparate dall'insegnante per esercitazioni integrative, per chiarire, sintetizzare o approfondire parti del programma sia software didattici (geogebra)

Tempi e spazi

L'attività didattica è stata suddivisa in trimestre e pentamestre. Le lezioni si sono svolte in

aula.

Valutazione e criteri di valutazione

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- compiti in classe con esercizi, problemi e quesiti.
- prove brevi di calcolo per la verifica dell'apprendimento delle tecniche relativamente a limiti, derivate e integrali.
- interrogazioni.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati nella programmazione didattica del Dipartimento:

- nelle prove scritte svolte durante l'anno scolastico è stata usata una rubrica di valutazione allegata al compito concordata in dipartimento e pubblicata sul sito della scuola;
- nelle prove orali si è valutato la conoscenza degli argomenti, il grado di rielaborazione personale, l'uso della terminologia specifica della disciplina, l'acquisizione delle necessarie tecniche risolutive di calcolo;
- per la valutazione finale si terrà conto della preparazione raggiunta, dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza e dell'impegno manifestato nel corso dell'intero anno scolastico.

Infine, la rubrica di valutazione per l'attribuzione dei punteggi usata per la revisione della prova di simulazione sarà coerente con quella indicata nei Quadri di Riferimento per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato (D.M.769 del 26 Novembre 2018) e sotto riportata, sviluppando ciascun Indicatore in un numero di livelli pari al proprio punteggio come nell'Allegato 1.

Libro di testo adottato: Sasso Leonardo – *Colori della matematica* Vol. 5 ed. Petrini

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

[Allegato 1]

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta cogliendo i punti essenziali. Formula ipotesi esplicative nel complesso corrette. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente pertinente.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce i concetti matematici necessari alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e individua solo alcune relazioni tra le variabili in gioco. Imposta il procedimento risolutivo ma commettendo gravi errori e individuando solo in parte gli strumenti formali necessari.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3
	L4	Conosce nei loro aspetti essenziali i concetti matematici utili alla soluzione del problema e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo nel complesso corretto. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e gli strumenti di lavoro formali in modo sostanzialmente corretto.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive adeguate e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	1

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo sostanzialmente corretto. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	3
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo o con lievi imperfezioni. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo adeguato.	4
	L5	Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
Voto della prova		/20

ARGOMENTI DI MATEMATICA

Funzioni reali di variabile reale

Funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio e grafico. Classificazione delle funzioni reali e determinazione di domini. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni iniettive, suriettive e invertibili. Determinazione dell'inversa. Definizione di funzione pari e di funzione dispari. Funzioni definite su più intervalli.

Limiti di funzioni reali

Limite finito di una funzione per x che tende ad un numero finito. Calcolo del limite finito per limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un numero finito. Asintoti verticali. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti obliqui. Esercizi con i limiti e calcolo di limiti. Problemi con i limiti.

Teoremi sui limiti

Teoremi generali sui limiti:

- teorema dell'unicità del limite (enunciato);
- teorema della permanenza del segno (enunciato);
- teoremi del confronto (enunciati). Operazioni con i limiti: (enunciati)
- limite della somma e della differenza di due funzioni;
- limite del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Le forme indeterminate e il calcolo dei limiti. Cambiamento di variabile.

Dimostrazione e calcolo di alcuni limiti notevoli.
Problemi ed esercizi vari sui limiti.

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e su un intervallo.

Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue:

- il teorema di Weierstrass;
- teorema dei valori intermedi;
- il teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità e loro classificazione.

Applicazione del teorema degli zeri:

soluzione grafica di equazioni, determinazione delle soluzioni con il metodo di bisezione.

La ricerca degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di funzioni.

Derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Equazione della tangente ad una curva in un suo punto.

Definizione di punto stazionario.

Casi di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Continuità e derivabilità.

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. [enunciato e controesempi]

Il calcolo delle derivate

Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati):

- derivata della somma e della differenza di due funzioni;
- derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Derivata della funzione composta.

Derivate di ordine superiore al primo.

Derivata della funzione inversa.

I teoremi sulle funzioni derivabili

I teoremi di Rolle, Lagrange (Necessità delle ipotesi e interpretazione grafica).

Enunciato del teorema di De L'Hopital. Applicazione della regola al calcolo di limiti.

Le derivate e lo studio completo di una funzione

Massimo e minimo relativo ed assoluto, concavità e flessi.

Definizione di punto stazionario: punto di massimo, di minimo, di flesso a tangente orizzontale.

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Monotonia delle funzioni e loro invertibilità.

Applicazione dello studio di funzioni alla discussione di alcune semplici equazioni parametriche.

Problemi geometrici con studio di funzioni. Problemi di massimo e minimo.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti.

Concavità di una curva e flessi a tangente obliqua. Tangente inflessionale.

Studio completo di una funzione.

L'integrale indefinito

Integrale indefinito e gli integrali indefiniti immediati.

Integrazione per sostituzione e per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte (con denominatore al massimo di secondo grado)

L'integrale definito

Integrale definito di una funzione continua e proprietà.

Teorema della media e valore medio di una funzione in un intervallo.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato) e il calcolo dell'integrale definito.

La funzione integrale: studio di una funzione integrale, derivata di una funzione integrale, calcolo di un limite con la funzione integrale e De L'Hopital, retta tangente ad una funzione integrale.

Il calcolo delle aree di superfici piane:

Area compresa tra una curva e l'asse x,

Area compresa tra due curve.

Gli integrali impropri:

- integrale di una funzione in un intervallo illimitato;
- integrali di funzioni con un numero finito di punti di discontinuità in $[a,b]$.

L'analisi numerica

Risoluzione approssimata di equazioni

Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)

Risoluzione grafica per trovare l'intervallo in cui cadono gli zeri.

Approssimazione degli zeri con il metodo di bisezione.

Libro di testo: Sasso Leonardo – Colori della matematica blu vol. 5alfa/beta - Petrin

FISICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In dettaglio, gli obiettivi disciplinari possono essere espressi secondo il seguente schema:

Conoscenze	Acquisizione dei concetti fondamentali che hanno caratterizzato la fisica del XIX sec. e del XX secolo.
Competenze	Rielaborative, espositive e di collegamento tra le varie parti della disciplina. Utilizzo delle conoscenze acquisite per la descrizione dei fenomeni naturali legati agli argomenti svolti durante l'anno.
Capacità	Interpretazione matematica delle leggi fisiche studiate. Legami interdisciplinari. Sintesi tra esperimenti e teoria.

Profilo della classe e obiettivi finali raggiunti

La classe non ha goduto della continuità didattica in questa materia e dopo un avvicinarsi continuo di insegnanti in terza e in quarta la materia è stata assegnata all'insegnante di matematica riunificando in quinta i due insegnamenti.

Gli argomenti previsti dalla programmazione iniziale non sono stati svolti tutti, sia per le numerose interruzioni nella continuità del lavoro sia per la necessità di riprendere alcuni contenuti.

Documento del Consiglio della classe VB – anno scolastico 2023-2024

Per questo motivo sono stati sacrificati alcuni approfondimenti e parte della fisica moderna.

Gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

- alcuni studenti, grazie ad una buona attitudine unita ad impegno, interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo scolastico hanno acquisito una adeguata conoscenza dei contenuti, maturato discrete capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti mostrando una buona gestione autonoma dei metodi tipici della materia.
- la maggior parte degli studenti, ha acquisito conoscenze e competenze globalmente sufficienti, nonostante le difficoltà incontrate nel percorso.
- in pochissimi permangono difficoltà nella rielaborazione e nella applicazione dei contenuti, che risultano essere acquisiti spesso in modo incompleto o poco critico; ciò è dovuto prevalentemente alla scarsa attitudine verso la materia, in casi isolati per discontinuità nello studio e/o nella frequenza alle lezioni.

MODALITA' DI LAVORO

I metodi utilizzati sono stati diversi e la scelta di uno o più di essi è stata effettuata in base agli obiettivi da raggiungere, ai contenuti e alla specificità della classe:

- lezioni dialogate
- condivisione in classe dei contenuti di alcune videolezioni
- brevi riflessioni in classe su alcune letture proposte
- svolgimento di problemi e discussioni guidate

L'attività di sostegno è stata rivolta a tutta la classe ed eseguita durante l'orario scolastico. E' stata intesa come "pausa didattica" in cui si è rallentato lo sviluppo degli argomenti per operare in direzione di recupero e consolidamento delle conoscenze.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove:

- compiti in classe con esercizi, problemi e quesiti
- interrogazioni

Criteri di valutazione:

- partecipazione all'attività didattica
- impegno personale
- conoscenza e comprensione degli argomenti
- capacità e competenze raggiunte
- capacità di collegare e rielaborare le conoscenze acquisite
- esposizione in un corretto linguaggio

Nelle prove scritte svolte durante l'anno scolastico è stata usata una rubrica di valutazione allegata al compito concordata in dipartimento e pubblicata sul sito della scuola.

Per la valutazione finale si terrà conto della preparazione raggiunta, dei miglioramenti e dell'impegno manifestato dallo studente nel corso dell'intero anno scolastico.

ARGOMENTI DI FISICA

VOLUME 2

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA E LA CORRENTE NEI METALLI

- Intensità della corrente elettrica;
- Generatori e circuiti elettrici;
- La prima legge di Ohm;
- La seconda legge di Ohm;
- Resistori in serie e in parallelo;
- Effetto Joule;
- Carica e scarica di un condensatore, analisi del circuito RC

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- Forza magnetica e linee di campo
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- Intensità di campo magnetico Forza magnetica su un filo percorso dalla corrente
- Campo magnetico di un filo percorso dalla corrente
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e magnetica
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: lo spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Il teorema di Ampère
- Verso le equazioni di Maxwell

VOLUME 3

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- Autoinduzione e induttanza
- Il circuito RL
- Analisi del circuito RL
- Energia e densità di energia del campo magnetico

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto

- Il termine mancante
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche [lettura]
- Lo spettro elettromagnetico [lettura]

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

- Il corpo nero e l'ipotesi di Planck [video Lubicz + lettura Gamow]
- Effetto fotoelettrico [video Lubicz + lettura Marion]
- Quantizzazione della luce secondo Einstein
- Effetto Compton [video Lubicz + Gallizio]

Materiale didattico utilizzato

- LIBRO DI TESTO: "L'Amaldi per i Licei Scientifici Blu", voll.2 e 3, Zanichelli.
- VIDEO: alcune lezioni del prof. Lubicz tratte dal corso di Fisica Moderna Università RomaTre; politecnico di Milano: Caterina Vozzi, Christian Manzoni, Davide Contini [youtube]
- LABORATORIO: simulazioni Phet-Colorado [sito presentato e consigliato per un uso a libera scelta]
- LETTURE: Gamow – "Trent'anni che sconvolsero la fisica" – Zanichelli [pp.11-32]; Marion – "La fisica e l'universo fisico vol.3" – Zanichelli [pp.439-452]

4.3 - LINGUA E LETTERATURA INGLESE – docente: Silvia Mazzocco

1.1 Andamento didattico disciplinare della classe ed obiettivi raggiunti.

La docente di Lingua e Letteratura Inglese ha seguito il percorso educativo della classe dal secondo anno. L'andamento didattico della classe è stato caratterizzato da un impegno e interesse complessivamente costante al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato la volontà di migliorare la propria preparazione.

Per quanto riguarda il presente a.s. tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle attività proposte, solo alcuni però si sono distinti per l'impegno costante e la determinazione. Nel secondo periodo gli alunni sono stati più responsabili e anche l'atteggiamento di alcuni più fragili si è dimostrato più attento e consapevole. Gli obiettivi fondamentali proposti sono stati raggiunti. La classe ha partecipato al dialogo educativo in classe, raggiungendo un livello di profitto complessivamente soddisfacente.

Attività svolte in classe: reading and listening comprehension, text analysis, write a text about..., public speaking tutte volte al miglioramento delle quattro abilità: listening, speaking, reading and writing. Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

Il programma si è svolto come previsto dalla programmazione di dipartimento di inizio anno

1.2 Libri di testo adottati.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
AUTORE	TITOL O	EDITORE
Spiazzi – Tavella- Layton	PERFORMER HERITAGE.Blu	Zanichelli

1.3 Programma svolto.

The Early Romantic Age.

Industrial and Agricultural Revolutions. Social implications of Industrialism. A new sensibility. Towards subjective poetry. A new concept of nature. The sublime.

The Romantic Age. Romantic Poetry.

The Romantic imagination. The figure of the child. The importance of the individual. The cult of the exotic. The view of nature. Poetic technique. Two generations of poets. Cultural insight.

William Blake - "Songs of innocence" and "Songs of experience". Imagination and the poet. Blake's interest in social problems. Influences on Blake's works. "Complementary opposites". Imagination and the poet. Blake's interest in social. Symbolism.

Text analysis of the following poems: The Lamb and the Tyger

William Wordsworth. - Life and works. The Lyrical Ballads - The Manifesto of English Romanticism. The relation between man and nature. The importance of senses and memory. Recollection in tranquillity. The poet's tasks and his style

Text analysis of the following extract and poems:

A certain colouring of imagination, Daffodils

Samuel Taylor Coleridge - Life and works. Importance of nature. imagination and fancy. The language.

The Rime of the ancient Mariner. Plot and setting. Atmosphere and characters. The importance of nature
"The Rime" and the traditional ballads. Interpretations.

Text analysis of the following extracts: The Killing of the Albatross. Death and Life-in-Death (photocopy)
The Water Snakes (photocopy). A sadder and a wiser man (photocopy).

Percy Bysshe Shelley - Poetry and imagination. Shelley's view of nature. The poet's task and style..
Freedom and love.

Text analysis of the following poem: Ode to the West Wind

John Keats - Life and works. Keats's reputation. Keats's poetry. Keats's theory of Imagination. Beauty:
the central theme of his poetry. Physical beauty and spiritual beauty. Beauty and truth.

Text analysis of the following poem: Ode on a Grecian Urn (photocopy)

The Victorian Age.

Queen Victoria's accession to the throne. Queen Victoria's reign. An age of reform. Workhouses.
Technological progress. The later years of Queen Victoria's reign. Victorian society. The urban habitat.
The Victorian compromise. Respectability. Industrial setting.

The Victorian Novel

Readers and writers. The publishing world. The Victorians' interest in prose. The novelist's aim. The
narrative technique. Setting and characters. Types of novels.

Charles Dickens - Life and works. The plot of Dickens's novels. Characters. A didactic aim. Style and
reputation. Dickens's narrative

Oliver Twist. Plot. Main themes. London's life. The world of the workhouse

Text analysis of the following extracts from "Oliver Twist":

Oliver wants some more. (photocopy).

Hard times. Plot -Setting. Characters. A critique of materialism.

Text analysis of the following extracts from "Hard Times":

Mr Gradgrind - Coketown

Aestheticism and Decadence

The birth of the Aesthetic Movement. The theorist of English Aestheticism. Walter Pater's influence. The
features of Aesthetic works.

Oscar Wilde - Life and works. The rebel and the dandy. Art for Art's Sake.

The picture of Dorian Gray. Plot. Characters. Narrative technique. The typical dandy. Allegorical meaning.

Text analysis of the following extracts from The Picture of Dorian Gray:

The painter's studio - Dorian's death.

The Modern Age

The age of anxiety. The crisis of certainties. Freud's influence. The collective unconscious. The theory of relativity. A new concept of time. Anthropological studies. A new picture of a man.

The Modern Novel.

The origin of the English novel. The new role of the novelist. Experimenting with new narrative techniques. A different use of time. The stream-of-consciousness technique. Three groups of novelists. The interior monologue. Subjective consciousness. Main features of the interior monologue. Types of interior monologue -

The war poets and their different attitudes to war.

Text analysis of the following poems:

"The soldier" by Rupert Brooke.

"Dulce et decorum est" by W. Owen.

"Suicide in the trenches" by Siegfried Sassoon.

T.S. Eliot - Life and works. The conversion. The impersonality of the artist.

The West Land. The sections. The speaking voice. The main theme. Allusion and new concept of History. The mythical method. Innovative stylistic devices. The objective correlative. The technique of juxtaposition.

From "The Waste Land": "The Burial of the Dead".

Joseph Conrad - Life and works. The writer's task. Conrad's characters. Narrative techniques. Language. The individual consciousness.

"Heart of darkness" - Plot. The Historical context of the novel. Characters. Themes. Structure and style. Black and white symbolism. The quest for the self.

Text analysis of the following extracts from "Heart of Darkness": "The chain-gang".

James Joyce - Life and works. Dublin. The rebellion against the Church- Poor eyesight. The modern features of his works. A Subjective perception of time. The impersonality of the Artist. Realism and symbolism. The use of epiphany- A pervasive theme: paralysis. Narrative techniques.

Dubliners. Structure and setting. Paralysis- Epiphany. Escape. Characters. Narrative technique. Language.

Text analysis of the following short stories:

Evelyn. The sisters. The Dead.

“The funeral” (photocopy). Examples of extreme monologue: “Molly’s monologue” from “Ulysses”.

George Orwell - Life and works. First-hand experiences. An influential voice of the 20th century. The artist’s development- Social themes.

Animal farm- hints regarding the historical background of the book, the plot and the animals.

Nineteen Eighty-Four- Plot. The historical background. Setting characters. Themes. A dystopian novel.

Text analysis of the following passage from “Nineteen Eighty-four”:

“Newspeak” (photocopy) and “Room 101”.

Lettura di una selezione dai “Selection from Dubliners” di Joyce e “1984” di G. Orwell.

1.4 Strumenti di valutazione: compiti scritti e verifiche orali

In previsione dell’Esame di Stato si è data maggiore importanza alla produzione orale anche se gli studenti sono stati impegnati sia in classe che a casa in varie attività scritte e orali. (presentazione P.P., written text analysis, public speaking etc.).

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla programmazione di dipartimento

1° periodo (Trimestre)

Scritto	Orale
2	1

2° periodo (pentamestre)

Scritto	Orale
1	3

TRIENNIO: VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE

LINGUAGGIO	MESSAGGIO E INTERAZIONE
------------	-------------------------

<i>Vo to</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Vo to</i>	<i>Descrittore</i>
2	n.a.	2	Argomento assegnato non trattato
3	Padronanza della lingua parlata molto limitata.	3	Concetti elementari espressi con estrema difficoltà.
	<input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico assai scorretto e/o molto limitato. <input type="checkbox"/> Intonazione non corretta che interferisce costantemente con la comunicazione. <input type="checkbox"/> Produzione della lingua molto esitante e/o incomprensibile .		<input type="checkbox"/> Semplici idee ed opinioni presentate in modo gravemente incoerente . <input type="checkbox"/> Risposte non pertinenti e/o ripetitive. <input type="checkbox"/> Conversazione slegata .
4	Scarsa padronanza della lingua parlata.	4	Concetti elementari espressi con difficoltà.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua generalmente esitante e non sempre comprensibile . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico corretto e/o limitato. <input type="checkbox"/> Intonazione non corretta che interferisce con la comunicazione.		<input type="checkbox"/> Semplici idee ed opinioni presentate in modo incoerente . <input type="checkbox"/> Risposte generalmente non pertinenti e/o ripetitive. <input type="checkbox"/> Conversazione frammentaria.
5	Padronanza della lingua parlata non sempre adeguata.	5	Concetti semplici talvolta espressi con difficoltà
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua generalmente esitante ma relativamente comprensibile <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico non sempre corretto e/o limitato. <input type="checkbox"/> Intonazione non corretta che talvolta interferisce con la comunicazione.		<input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici presentate con difficoltà, a volte in modo incoerente . <input type="checkbox"/> Risposte talvolta non pertinenti e/o ripetitive. <input type="checkbox"/> Conversazione non sempre scorre in modo coerente.
6	Padronanza della lingua parlata generalmente adeguata nonostante alcune limitazioni	6	Concetti semplici espressi in modo adeguato, nonostante alcune limitazioni
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua scorre nonostante alcune interruzioni nella fluidità del discorso. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico di base generalmente corretto con scarsa presenza di espressioni idiomatiche. <input type="checkbox"/> Intonazione non propriamente corretta che raramente interferisce con la comunicazione.		<input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici generalmente presentate in modo chiaro . <input type="checkbox"/> Risposte generalmente pertinenti seppur semplici. <input type="checkbox"/> Generalmente la conversazione scorre in modo coerente con qualche interruzione .
7-8	Buona padronanza della lingua parlata.	7-8	Concetti semplici espressi con chiarezza e concetti più complessi espressi con qualche incertezza

	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua fluida. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico generalmente corretto con espressioni idiomatiche. <input type="checkbox"/> Intonazione che non interferisce mai con la comunicazione.		<input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici presentate in modo chiaro e coerente; esiste qualche difficoltà con le idee più complesse. <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti e abbastanza dettagliate. <input type="checkbox"/> Generalmente la conversazione scorre in modo coerente.
9-10	Ottima padronanza della lingua parlata	9-10	Concetti complessi espressi con chiarezza
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua fluida e articolata . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico corretto, con espressioni idiomatiche . <input type="checkbox"/> Intonazione che contribuisce in modo efficace alla comunicazione.		<input type="checkbox"/> Idee e opinioni vengono generalmente presentate con chiarezza, coerenza ed efficacia . <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti, dettagliate e originali <input type="checkbox"/> La conversazione scorre in modo coerente.
	Valutazione complessiva:		

TRIENNIO: VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA (anche attinente alla letteratura)

LINGUAGGIO		CONTENUTO	
<i>Vo to</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Vo to</i>	<i>Descrittore</i>
2	n.a.	2	Argomento assegnato non trattato
3	Padronanza della lingua scritta molto limitata.	3	Concetti elementari espressi con estrema difficoltà.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua molto esitante e/o incomprensibile. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico assai scorretto e/o molto limitato.		<input type="checkbox"/> Semplici idee ed opinioni presentate in modo gravemente incoerente. <input type="checkbox"/> Risposte non pertinenti e/o ripetitive. <input type="checkbox"/> Frasi slegate.
4	Scarsa padronanza della lingua scritta.	4	Concetti elementari espressi con difficoltà.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua generalmente esitante e non sempre comprensibile . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico scorretto e/o limitato.		<input type="checkbox"/> Semplici idee ed opinioni presentate in modo incoerente. <input type="checkbox"/> Risposte generalmente non pertinenti e/o ripetitive. <input type="checkbox"/> Contenuti frammentari.
5	Padronanza della lingua scritta non sempre adeguata.	5	Concetti semplici talvolta espressi con difficoltà

	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua generalmente esitante ma relativamente comprensibile . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico non sempre corretto e/o limitato.		<input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici presentate con difficoltà, a volte in modo incoerente . <input type="checkbox"/> Risposte talvolta non pertinenti e/o ripetitive. <input type="checkbox"/> Conversazione non sempre scorre in modo coerente.
6	Padronanza della lingua scritta generalmente adeguata nonostante alcune limitazioni	6	Concetti semplici espressi in modo adeguato, nonostante alcune limitazioni
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua scorrevole nonostante alcune inaccurately. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico di base generalmente corretto, con scarsa presenza di espressioni idiomatiche e connettori.		<input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici generalmente presentate in modo chiaro. <input type="checkbox"/> Risposte generalmente pertinenti seppur semplici. <input type="checkbox"/> Adeguata capacità di sintesi/analisi (a seconda di quanto richiesto dal compito)
7-8	Buona padronanza della lingua scritta.	7-8	Concetti semplici espressi con chiarezza e concetti più complessi espressi con qualche incertezza
	<input type="checkbox"/> Produzione scritta della lingua fluida. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico generalmente corretto con espressioni idiomatiche e connettori		<input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici presentate in modo e coerente; qualche difficoltà nell'esprimere idee più complesse. <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti e abbastanza dettagliate. <input type="checkbox"/> Buona capacità di sintesi/analisi (a seconda di quanto richiesto dal compito), senso critico
9-10	Ottima padronanza della lingua scritta	9-10	Concetti complessi espressi con chiarezza
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua fluida e articolata <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico corretto, con espressioni idiomatiche e connettori		<input type="checkbox"/> Idee e opinioni vengono presentate con chiarezza, coerenza ed efficacia. <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti, dettagliate e originali <input type="checkbox"/> Ottima capacità di sintesi/analisi (a seconda di quanto richiesto dal compito), spiccato senso critico
	Valutazione complessiva:		

Descrittore	
Voto	
2	n.a.
3	Padronanza della lingua molto limitata.

	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua molto esitante e/o incomprensibile . <input type="checkbox"/> Conversazione slegata . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico assai scorretto e/o molto limitato. <input type="checkbox"/> Semplici idee ed opinioni presentate in modo gravemente incoerente. <input type="checkbox"/> Risposte non pertinenti e/o ripetitive.
4	Scarsa padronanza della lingua.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua generalmente esitante e non sempre comprensibile . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico scorretto e/o limitato. <input type="checkbox"/> Conversazione frammentaria. <input type="checkbox"/> Scarsa aderenza alla traccia e conoscenze lacunose <input type="checkbox"/> Semplici idee ed opinioni presentate in modo incoerente . <input type="checkbox"/> Risposte generalmente non pertinenti e/o ripetitive.
5	Padronanza della lingua non sempre adeguata.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua generalmente esitante ma relativamente comprensibile . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico non sempre corretto e/o limitato. <input type="checkbox"/> Conversazione non sempre scorre in modo coerente. <input type="checkbox"/> Conoscenze incomplete e/o approssimate <input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici presentate con difficoltà, a volte in modo incoerente . <input type="checkbox"/> Risposte talvolta non pertinenti e/o ripetitive.
6	Padronanza della lingua non sempre adeguata.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua scorre nonostante alcune interruzioni nella fluidità del discorso. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico di base generalmente corretto con scarsa presenza di espressioni idiomatiche. <input type="checkbox"/> Generalmente la conversazione scorre in modo coerente con qualche interruzione . <input type="checkbox"/> Conoscenze superficiali e/o mnemoniche <input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici generalmente presentate in modo chiaro . <input type="checkbox"/> Risposte generalmente pertinenti seppur semplici.
7	Discreta padronanza della lingua.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua scritta e orale pressoché fluida. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico generalmente corretto con qualche espressione idiomatica. <input type="checkbox"/> Idee ed opinioni semplici presentate in modo chiaro e coerente; esiste qualche difficoltà con le idee più complesse. <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti e abbastanza dettagliate. <input type="checkbox"/> Conoscenze adeguate ma non approfondite
8	Buona padronanza della lingua.

	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua scritta e orale fluida. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico generalmente corretto con espressioni idiomatiche. <input type="checkbox"/> Concetti espressi con chiarezza. <input type="checkbox"/> Idee ed opinioni presentate in modo chiaro e coerente. <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti e dettagliate. <input type="checkbox"/> Conoscenze puntuali ed adeguate
9	Ottima padronanza della lingua
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua scritta e orale fluida e ben articolata . <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico corretto, con utilizzo di espressioni idiomatiche. <input type="checkbox"/> Concetti complessi espressi con chiarezza <input type="checkbox"/> Idee e opinioni vengono generalmente presentate con chiarezza, coerenza ed efficacia . <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti, dettagliate e originali <input type="checkbox"/> Conoscenze molteplici ed esaustive.
10	Eccellente padronanza della lingua.
	<input type="checkbox"/> Produzione della lingua scritta e orale fluida e ben articolata . Rende distintamente sottili sfumature di significato. <input type="checkbox"/> Uso della grammatica e del lessico corretto, ricco e idiomatico . <input type="checkbox"/> Concetti complessi ed elaborati, espressi con chiarezza, coerenza ed efficacia. <input type="checkbox"/> Risposte pertinenti, dettagliate e originali <input type="checkbox"/> Conoscenze molteplici ed esaustive.

4.4 Scienze Naturali - Docente. Prof.ssa Francesca Capparelli

La classe 5B è costituita da 22 studenti, dei quali 13 ragazze e 9 ragazzi, molto eterogenei e variamente assortiti per interessi, attitudini e motivazioni, ma perlopiù interagenti tra loro con rispetto. La classe ha avuto continuità didattica per la disciplina di Scienze Naturali nei primi tre anni, salvo poi subentrare il pensionamento della precedente insegnante, con nuova docente sopraggiunta a settembre del quarto anno del loro percorso liceale. La classe ha comunque partecipato positivamente al nuovo dialogo educativo; le relazioni tra gli studenti e la docente sono state rispettose e proficue, maturate nel corso dei mesi. Il clima che si è instaurato ha consentito di lavorare serenamente, ma sempre nel rispetto delle regole, delle persone e dei luoghi. Degno di menzione è il comportamento positivo degli studenti durante il viaggio di istruzione presso Barcellona con la sottoscritta come accompagnatrice; quest'ultimo è stato affrontato con la maturità e la serietà proprie di ragazzi liceali al termine del loro percorso quinquennale. Tale momento non è stato solo utile per la didattica e l'orientamento, ma anche per lo spirito di condivisione e per una maggiore unione degli studenti che hanno partecipato.

L'impegno personale è stato generalmente adeguato, per alcuni studenti più che soddisfacente, ma non tutti hanno mostrato sempre una corretta capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria rielaborazione personale, onde giungere a una sicura praticabilità di quanto trattato in classe. Ne deriva che una parte della classe ha raggiunto un livello buono sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e ha mostrato discrete capacità analitiche e rielaborative; un altro gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile e di un metodo di studio non del tutto idoneo, che riaffiora anche in occasione di esposizioni orali e verifiche scritte.

Sono state proposte numerose esercitazioni e verifiche formative; inoltre sono state svolte complessivamente cinque verifiche sommative, sia scritte che orali: due nel trimestre e tre nel pentamestre; a queste si aggiunge una relazione di laboratorio nel pentamestre. La natura delle prove ha riguardato principalmente la verifica delle conoscenze, abilità e competenze riguardo la chimica Organica, la biochimica, le biotecnologie e le scienze della Terra.

Laddove si sono presentate delle carenze didattiche, esse sono state recuperate con attività in itinere nel rispetto dei tempi di apprendimento di ogni singolo studente. Tutte le valutazioni sono state chiare e tempestive, consentendo così la metacognizione e scoprendo il ruolo di crescita dell'errore. Per tutte le prove sono state comunque usate le griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Scienze Naturali, nel caso di verifica delle competenze sono state utilizzate apposite rubriche di valutazione condivise con gli studenti; griglie e rubriche sono presenti e visibili sul sito dell'Istituto.

Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno hanno rispettato la programmazione didattica predisposta ad inizio anno scolastico, ponendo particolare attenzione alle biotecnologie e alle loro implicazioni attuali, aprendo dibattiti etici a riguardo, ma al contempo affrontando ogni argomento secondo i suoi aspetti fondamentali e propedeutici ad abbracciare una visione globale del funzionamento del vivente. Nella maggior parte dei casi sono state proposte lezioni dialogate e partecipate; frequenti sono state anche le esercitazioni con metodologia peer to peer, al fine di favorire collaborazione e interdipendenza reciproca positiva. È stata, infine, utilizzata la didattica laboratoriale, con esperienze svolte presso il laboratorio di Scienze Naturali dell'istituto. Gli studenti hanno seguito il protocollo sperimentale loro fornito e, suddivisi in piccoli gruppi, hanno portato a termine con successo esperimenti di chimica e biologia.

Libri di testo adottati:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Seconda edizione. Zanichelli.

Palmieri, Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione. Minerali e rocce. Geodinamica endogena. Interazione tra geosfere. Modellamento del rilievo. Edizione blu. Seconda edizione, Zanichelli.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE INTERROGAZIONI ORALI

CATEGORIA	LIVELLO AVANZATO 4 punti	LIVELLO INTERMEDIO 3 punti	LIVELLO BASE 2 punti	LIVELLO NON RAGGIUNTO 1 punto
Esposizione e modalità di espressione	L'alunna/o espone i contenuti in modo rigoroso e coerente usando un tono di voce chiaro e incisivo.	L'alunna/o espone i contenuti con chiarezza usando un tono di voce incisivo	L'alunna/o espone i contenuti in modo abbastanza chiaro ma semplice, usando un tono di voce non sempre chiaro.	L'alunna/o espone i contenuti in modo poco chiaro e stentato, con un tono di voce tendenzialmente non chiaro
Linguaggio e terminologia specifica	L'alunna/o utilizza un vocabolario ampio corredato di termini tecnico-scientifici corretti	L'alunna/o utilizza un vocabolario corretto e conosce la maggior parte dei termini tecnico-scientifici	L'alunna/o utilizza un vocabolario non sempre corretto corredato di termini tecnico-scientifici essenziali.	L'alunna/o utilizza un vocabolario approssimativo/povero in cui sono assenti termini di tecnico-scientifici.
Conoscenza dei contenuti	L'alunna/o conosce l'argomento in modo approfondito, sicuro, esaustivo e dettagliato; espone portando esempi e collegamenti con altri argomenti; risponde con sicurezza alle domande	L'alunna/o conosce l'argomento in modo completo; espone portando esempi; risponde alle domande	L'alunna/o conosce i contenuti essenziali dell'argomento; ha difficoltà a rispondere alle domande; aspetta suggerimenti da parte dell'insegnante.	L'alunna/o non conosce l'argomento neanche nei contenuti essenziali; ha difficoltà a rispondere alle domande anche con i suggerimenti da parte dell'insegnante.
Rielaborazione critica dei contenuti	L'alunna/o rielabora in maniera critica e autonoma i contenuti; applica sintesi complete ed efficaci.	L'alunna/o rielabora in maniera personale i contenuti; applica sintesi logiche.	L'alunna/o ripete i contenuti come riportati sul libro di testo/appunti; applica sintesi elementari senza approfondimenti autonomi o critici.	L'alunna/o ripete i contenuti come riportati sul libro di testo/appunti senza collegamenti logici; l'analisi e i collegamenti sono impropri.
Organizzazione della modalità di esposizione	L'alunna/o espone i contenuti con una logica chiara richiamando l'attenzione sui concetti più importanti.	L'alunna/o espone i contenuti riconoscendo le connessioni tra essi e individuando i concetti più importanti	L'alunna/o non sempre espone i contenuti seguendo una logica chiara; non evidenzia i concetti più importanti	L'alunna/o espone i contenuti senza uno schema logico; non riconosce i concetti più importanti

Rubrica di valutazione della relazione di laboratorio

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Eccellente Ottimo 10-9	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4
1. Introduzione e contenuti teorici	Particolarmente approfondita, interessante e con rielaborazione personale.	Corretta e esaustiva.	Corretta, anche se scarna.	Accettabile, quasi sempre corrette, con alcune imprecisioni.	Parziale, superficiale con qualche errore.	Lacunosa con elementi scorretti o assenti.
2. Obiettivi dell'esperienza	Molto chiari e particolarmente ben definiti. Apporti personali	Chiari e accuratamente dettagliati.	Semplici e chiari.	Accettabili, quasi sempre chiari, con alcune imprecisioni.	Parziali, superficiali con qualche errore o elemento poco chiaro.	Lacunosi, scorretti, mancanti.
3. Materiali e strumenti	Molto ben descritti e ben suddivisi.	Corretti e adeguatamente dettagliati.	Corretti, ma non ben dettagliati.	Descritti in maniera non sempre chiara e con alcune imprecisioni.	Descritti solo parzialmente, mancano alcuni elementi.	Molti elementi mancanti.
4. Procedimento esecutivo Competenze di analisi, sintesi, interpretazione, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e di procedimenti	Ottima descrizione della dell'esperienza con osservazioni personali e ben argomentate. Tabelle, grafici e disegni molto ordinati e curati.	Corretta descrizione delle fasi dell'esperienza. Tabelle, grafici e disegni ordinati.	Corretta con qualche imprecisione nella descrizione delle fasi. Tabelle, grafici e disegni generalmente comprensibili.	Accettabile la descrizione delle fasi con qualche imprecisione. Tabelle, grafici e disegni disordinati, non sempre chiari.	Descrizione parziale con errori. Tabelle, grafici e disegni molto poco curati o assenti.	Descrizione parziale, molti errori. Tabelle, grafici e disegni assenti o per niente curati.
5. Conclusioni	Ottima e con apporti personali la correlazione tra obiettivi e risultati. Ben evidenziati i collegamenti teorici. Lessico ricco e appropriato.	Corretta la correlazione tra obiettivi e risultati. Evidenziati i collegamenti teorici. Lessico corretto.	Corretta ma non approfondita oppure corretta con qualche imprecisione la correlazione tra obiettivi e risultati. Lessico quasi sempre corretto.	Non sempre chiara la correlazione tra obiettivi e risultati. Lessico con qualche imprecisione	Poco chiara la correlazione tra obiettivi e risultati. Lessico povero e improprio	Per niente evidente la correlazione tra obiettivi e risultati. Lessico molto carente.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Chimica organica

Il carbonio e i composti del carbonio

L'isomeria

Le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici

Gli idrocarburi alifatici: gli alcani, i cicloalcani, gli alcheni, gli alchini

Gli idrocarburi aromatici: il benzene

I derivati degli idrocarburi: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, gli eteri, le aldeidi e i chetoni, gli acidi carbossilici, gli esteri, le ammidi, le ammine

Biochimica

I carboidrati

I lipidi e le vitamine liposolubili

Gli amminoacidi e le proteine

Gli enzimi come catalizzatori biologici

Gli acidi nucleici: DNA ed RNA

Bioteologie

Il sistema CRISPR/Cas9

Applicazione delle bioteologie in ambito medico

Applicazione delle bioteologie in ambito agricolo

Applicazione delle bioteologie in ambito ambientale

Scienze della Terra

La dinamica interna della Terra

Alla ricerca di un modello

Il flusso di calore

Il campo magnetico terrestre

L'espansione dei fondi oceanici

La deriva dei continenti

La tettonica delle placche

La verifica del modello

4.5 STORIA E FILOSOFIA - docente Adalgisa Palatroni

Valutazione generale sull'andamento della classe, obiettivi raggiunti e specifiche metodologie adottate.

Insegno nella classe dal terzo anno di corso. Nel terzo e quarto anno si è puntato all'acquisizione dei contenuti, allo sviluppo di un efficace metodo di studio e alla decodificazione dei testi filosofici e storici. Nel corso della classe quinta ciascun allievo, a partire dal livello personale, ha perfezionato il proprio approccio allo studio.

Il dialogo educativo si è sviluppato in un clima sereno e costruttivo. Il loro impegno è stato mediamente serio e fattivo. Le scadenze sono state rispettate dai più. L'interesse intrinseco, così difficile da rilevare, è sembrato intenso in un gruppo non proprio esiguo di allievi: spesso si è colto negli allievi il tentativo di raccogliere indicazioni, risposte ecc. per la propria esperienza personale. Si può affermare che, pur nella diversificazione dei singoli casi, la loro preparazione può definirsi mediamente discreta e talvolta più che buona. Solo raramente i risultati non sono stati pienamente sufficienti e comunque non tali da compromettere una preparazione globale almeno sufficiente. Si può affermare che la classe, globalmente considerata, possiede un bagaglio di conoscenze discretamente ampio e articolato, supportato da competenze lessicali e argomentative pienamente adeguate.

La metodologia di insegnamento si è avvalsa dell'apparato tecnologico delle aule che ha permesso, nel contesto della lezione frontale, la presentazione degli argomenti attraverso schemi, mappe concettuali e soprattutto powerpoint. La strutturazione delle lezioni ha sempre puntato ad un esito dialogante restando aperta alle domande degli allievi e alla discussione collettiva, tuttavia, le molteplici attività degli allievi che spesso interrompevano la continuità temporale dello sviluppo degli argomenti di studio, ha reso questa parte meno efficace di quello che avrebbe potuto.

Verifiche e valutazione

Le modalità di verifica e valutazione adottate sono quelle elaborate e discusse nel Dipartimento di storia e Filosofia

La scansione modulare del programma di storia e filosofia ha previsto verifiche sommative di fine modulo prevalentemente scritte. Nelle verifiche, sempre semistrutturate, si è proposto un'ampia tipologia di quesiti: la definizione del lessico specifico, la scelta multipla, il quesito singolo, la trattazione sintetica di argomenti, l'analisi del testo.

Le verifiche orali hanno puntato soprattutto al potenziamento delle capacità espressive e sono state richieste durante lo sviluppo dei vari moduli per poi andarsi a sommare in forma di crediti alla verifica scritta di fine modulo. A fronte di risultati negativi, gli allievi hanno potuto contare su ulteriori spiegazioni o tempo di studio ulteriore e, infine, in una nuova verifica di recupero.

Il lavoro di verifica ha valutato:

Storia:

- la conoscenza dei fatti storici, la significativa loro collocazione nel più generale contesto culturale, economico e sociale;
- le competenze relative al saper reperire e valutare la significatività delle varie fonti documentarie;
- le capacità relative all'uso del lessico specifico, all'argomentazione pregnante, all'attitudine critica, alla costruzione di un personale punto di vista.

Filosofia:

- la conoscenza di autori, tematiche, concetti e termini filosofici;
- l'acquisizione di una formazione critica e problematica attraverso l'analisi e il confronto di diversi modelli di pensiero;
- il saper usare consapevolmente il linguaggio specifico, riconoscendone persistenze e mutamenti di significato in autori diversi;
- lo sviluppo di un approccio storico e problematico allo studio della filosofia;
- la capacità di operare collegamenti interdisciplinari con la storia, la letteratura, le scienze e le arti e con il proprio presente;
- la comprensione e la produzione di argomentazioni complesse nonché le capacità critiche e di elaborazione personale;
- l'attitudine al dialogo, alla flessibilità nel pensare, alla problematizzazione dell'ovvio.

Verifiche Sommativ

	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Storia	2	2
Filosofia	2	2

Griglia di Valutazione Orale (Filosofia e Storia)

Livello	Voto	Conoscenze (contenuti e metodi propri della disciplina)	Abilità operative (comprensione, analisi, sintesi, elaborazione)	Competenza argomentativa ed espositiva
Eccellente	10	Conosce gli argomenti in modo approfondito, preciso, puntuale e ragionato. Conosce la terminologia disciplinare in modo esatto, ricco, rigoroso.	Svolge argomentazioni ampie, rielaborate in forma personale, con riferimenti appropriati e convincenti.	Si esprime in modo in modo corretto, chiaro e pertinente; l'argomentazione, puntuale e pertinente, e evidenzia padronanza del lessico specifico e uno stile personale e brillante.
Ottimo	9	Conosce gli argomenti in modo ampio, corretto e puntuale. La conoscenza della terminologia esatta e rigorosa.	Applica con sicurezza e padronanza i procedimenti richiesti. Si muove in modo autonomo e consapevole nei confronti enei collegamenti.	Argomenta in maniera chiara, articolata e cogente. Si esprime in modo organico e consapevole; ragionato e personale l'impianto linguistico.
Buono	8	Conosce gli argomenti in modo corretto e preciso. Possiede una puntuale conoscenza della terminologia disciplinare.	Applica con sicurezza i procedimenti richiesti e mostra autonomia nei confronti e nei collegamenti.	Si esprime in modo chiaro e corretto, l'argomentazione è articolata e consequenziale con un consapevole uso del lessico specifico.
Discreto	7	Conosce in modo adeguato e abbastanza omogeneo i temi richiesti. Ha una discreta conoscenza della terminologia specifica.	Possiede adeguate capacità di analisi e sintesi; opera in modo corretto i collegamenti richiesti; riesce a contestualizzare le conoscenze in forma attendibile.	Argomenta in modo semplice e coerente Si esprime in maniera adeguata e precisa. L'uso del lessico disciplinare è corretto anche se poco vario.
Sufficienza	6	Conosce in modo essenziale gli argomenti e il lessico fondamentale della disciplina.	Riesce a compiere in modo accettabile le operazioni di analisi, sintesi, contestualizzazione, anche se talvolta deve essere guidato.	Argomenta in modo semplice e, nel complesso, coerente Si esprime in modo corretto, l'uso del lessico specifico non è sempre motivato e consapevole.
Insufficiente	5	Conosce in modo generico e approssimativo gli argomenti richiesti. Le risposte date talvolta non sono aderenti o errate. Incompleta la conoscenza della terminologia specifica.	Si evidenzia uno sforzo di applicazione dei procedimenti richiesti, ma spesso la sintesi e i collegamenti sono insoddisfacenti. Solo se guidato riesce a compiere operazioni di analisi e sintesi.	Argomenta in modo semplice e non sempre coerente. Si esprime in modo stentato e incompleto, con scarsa padronanza del lessico disciplinare.

Gravement e insufficiente	4	Sono presenti gravi e diffuse lacune. Conosce in modo molto limitato la terminologia specifica.	Evidenza gravissime difficoltà di orientamento concettuale e ha difficoltà a stabilire collegamenti.	Argomentazione carente e disorganica Si esprime con fatica e in modo confuso. Non usa il linguaggio disciplinare.
Del tutto insufficiente	1-3	Conosce in modo frammentario e spesso dà risposte errate. Non conosce la terminologia di base.	Non è in grado di svolgere le operazioni richieste neanche se guidato.	Nessuna ricostruzione argomentativa Si esprime in modo non coerente e scorretto.

Griglie di Valutazione Prove Scritte (Filosofia e Storia)

GRIGLIA TIPOLOGIA A (verificano conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze argomento	Competenza argomentativa	Competenze linguistiche e uso del lessico specifico	Capacità di rielaborazione critica e creativa	valore
Errate presenza di pochi elementi, solo parzialmente corretti e/o non fondamentali	Argomentazione assente. Argomentazione illogica e incoerente	Gravemente inesatte e prive del linguaggio specifico . Inesatte e prive del linguaggio specifico	Interpretazione nulla Non interpreta correttamente la traccia	2-3
Presenza di pochi elementi e solo accennati quelli fondamentali	Argomentazione carente e disorganica	Inesatte e con uso improprio del linguaggio specifico	Interpreta la traccia in modo incompleto e scorretto	4
Individuazione di alcuni elementi fondamentali, ma solo parzialmente corretti	Argomentazione semplice, non sempre coerente e parzialmente completa	Generiche e con uso incerto del linguaggio specifico	Interpreta la traccia in modo incompleto e solo parzialmente corretto	5
Presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Argomentazione semplice, completa e parzialmente coerente	Semplici, ma nel complesso corrette, anche nell'uso del linguaggio specifico	Interpreta la traccia in modo corretto ma con qualche imprecisione o in modo parziale ma corretto	6
Presenza corretta degli elementi fondamentali	Argomentazione semplice, completa e coerente	Corrette e appropriate, anche nell'uso del linguaggio specifico	Interpreta la traccia in modo corretto e completo	7
Conoscenza corretta e ampiamente soddisfacente dell'argomento	Argomentazione completa, efficace, coerente e articolata	Corrette e appropriate, anche nell'uso del linguaggio specifico	Interpreta la traccia in modo completo, corretto e approfondito, con alcuni contributi personali	8
Conoscenza corretta, approfondita	Argomentazione puntuale, articolata e coerente	Varie, rigorose e ricche	Interpreta la traccia in modo completo, corretto, approfondito, personale e originale	9
Conoscenza corretta, approfondita, critica e autonomamente ampliata	Argomentazione efficace, coerente, approfondita e articolata	Varie, rigorose e ricche e con piena padronanza del linguaggio specifico	Interpreta la traccia in modo completo, corretto, approfondito, personale, creativo e con pertinenti collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	10

Griglia TIPOLOGIA B (verifica conoscenze e abilità)

	Grav. insuf	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta, ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione coerente e ampia
Correttezza e proprietà linguistiche	Inesatta e/o impropria sia quella comune che quella specifica	Inesatta e/o impropria quella specifica	Generica con errori non gravi	Semplice	Corretta	Appropriata	Puntuale e ricca
Quesito non svolto: 1 Risposta non pertinente: 2							

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testi in uso: L. Geymonat, *La realtà e il pensiero*, vol. 2, Garzanti scuola; E. Ruffaldi-G.P. Terravecchia, *Prospettive del pensiero*, Loescher, vol.3A, 3B. Nota ai testi in uso: la classe, avendo avuto negli anni precedenti grandi difficoltà nel decodificare “La realtà e il pensiero” di L. Geymonat, ha chiesto di poter usare un testo più agile; l’insegnante ha consigliato vari testi e gli allievi hanno scelto “Prospettive del pensiero” di E. Ruffaldi.

DAL ROMANTICISMO ALL’IDEALISMO (Geymonat, Percorso 7, U 2 e 4)

Romanticismo e idealismo

- Le radici, i temi e i teorici della cultura romantica
- Dal criticismo all’idealismo
- Fichte: idealismo e libertà
- Schelling: l’unità di spirito e natura

Hegel

- La vita e le opere
- Il compito della filosofia: intelletto, ragione e dialettica
- Superare la scissione: gli *Scritti giovanili*
- La Fenomenologia dello spirito
- L’ossatura del sistema e la logica
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito: spirito soggettivo e spirito oggettivo
- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia
- La filosofia della storia

Schopenhauer (Ruffaldi U.1 cap 1-5)

Il mondo come rappresentazione

- Il mondo come fenomeno
- Soggetto e mondo

La metafisica di Schopenhauer: la Volontà

- La volontà come forza irrazionale

Il dramma della condizione umana

- Il pessimismo esistenziale
- Il pessimismo sociale e storico

La liberazione dalla volontà

- L’arte
- Il riconoscimento della Volontà e la compassione
- L’Ascesi e il nulla
- Gli ultimi scritti: i *Parerega* e *Paralipomena*
- Schopenhauer nella storia del pensiero

Leopardi e Schopenhauer

- La natura
- L’esistenza umana

Kierkegaard (U.2, cap. 1-3)

I molti volti di un filosofo

- Le interpretazioni di Kierkegaard
- Il gioco degli pseudonimi

L’Esistenza e il singolo

- La centralità dell’esistenza e la critica ad Hegel
- Il singolo come categoria

Documento del Consiglio della classe VB – anno scolastico 2023-2024

- Gli stadi dell'esistenza

Dall'angoscia alla fede

- La possibilità e l'angoscia
- La disperazione
- Dalla disperazione alla fede

Marx e la Sinistra Hegeliana (U.3, cap. 1-4)

Destra e Sinistra hegeliana

- I principali rappresentanti della sinistra
- Stirner: il singolo e la libertà individuale

Feuerbach: la filosofia come antropologia

- Una filosofia per l'uomo

Marx e la concezione materialistica della storia

- Il marxismo
- Materialismo e dialettica
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico
- Il materialismo storico
- L'analisi dell'economia capitalistica
- L'influenza di Marx nel pensiero contemporaneo
- Il pensiero di Engels

Il Positivismo (U.4, cap. 1,3,5)

Caratteri generali del positivismo

Il positivismo sociale: Comte

- La legge dei tre stadi

Il positivismo evoluzionistico

- La biologia prima di Darwin
- Malthus
- Darwin
- Spencer

Nietzsche (U.5, cap. 1-5)

La demistificazione delle certezze

- Una filosofia per aforismi
- La tragedia greca e lo spirito dionisiaco
- Le *Considerazioni inattuali* e la concezione della storia
- Le opere del periodo "illuministico"
- La morte di Dio

L'annuncio di Zarathustra

- Una nuova filosofia per un uomo nuovo
- La filosofia del meriggio di Zarathustra
- L'oltreuomo
- L'eterno ritorno

Il nichilismo

- Le forme del nichilismo
- La trasvalutazione di tutti i valori

La volontà di potenza

- I significati della volontà di potenza

Nietzsche e la cultura del Novecento

Freud e la psicoanalisi (U.12, cap. 1-2)

La scoperta dell'inconscio

- Il significato della psicoanalisi
- La nascita della psicoanalisi
- L'interpretazione dei sogni
- Nevrosi e sessualità
- La struttura della psiche

Psicoanalisi e società

- La nuova visione dell'uomo
- *Eros e Thanatos*
- *Totem e tabù e l'interpretazione della religione*
- La psiche collettiva e le contraddizioni della civiltà

PROGRAMMA DI STORIA

Teso in uso: A. Prosperi-G. Zagrebelschi, *Civiltà di memoria*, Vol. 3, Einaudi

LA GRANDE GUERRA (C.1-4)

Il mondo all'inizio del Novecento

- Lo stato del mondo all'inizio del secolo
- Il dominio europeo in Africa e in Asia
- Le "due Americhe"
- Verso la guerra: nuove alleanze in Europa

La *Belle époque* e la società di massa

- L'Europa della *Belle époque*
- La società di massa
- Le ideologie antidemocratiche, la Chiesa, le sinistre
- Le tendenze della cultura Europea

L'Italia giolittiana

- L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano?
- Lo sviluppo industriale, i problemi del Sud e l'emigrazione
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia
- La riforma elettorale e i nuovi scenari politici

La Grande Guerra

- La tecnologia industriale e la macchina bellica
- L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra
- L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra
- L'Italia in guerra
- La guerra "totale"
- Lo sfinimento dei popoli e le proteste contro la guerra
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni

LE RIVOLUZIONI IN RUSSIA E IL PRIMO DOPOGUERRA (C. 5-6)

La rivoluzione comunista

- La Russia di inizio secolo tra sviluppo e tensioni sociali

- La Rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
- La Rivoluzione d'ottobre e la "dittatura del proletariato"
- La guerra civile, il comunismo di guerra e la Nep
- Le rivoluzioni fallite in Germania e in Ungheria

Il mondo dopo la guerra

- Le conseguenze sociali e politiche della Grande guerra
- L'impatto della guerra sull'economia occidentale
- Il nazionalismo nei paesi islamici
- Il dopoguerra in Cina e in India
- Il cammino dell'Irlanda verso l'indipendenza

I REGIMI TOTALITARI (C. 7-10)

Il fascismo italiano

- Il dopoguerra in Italia e il "Biennio rosso" 1919-20
- La fondazione dei Fasci e le elezioni del 1919
- Ideologia e cultura del fascismo italiano
- Il "Biennio nero" e l'ascesa al potere di Mussolini
- La costruzione dello stato totalitario
- La mobilitazione sociale e i rapporti con la Chiesa
- La politica economica del regime
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

La crisi economica dell'Occidente

- Gli equilibri economici mondiali nell'immediato dopoguerra
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il *New Deal*
- Keynes e l'intervento dello stato nell'economia
- La società americana fra gangsterismo e razzismo

Il nazismo e il comunismo

- La Repubblica di Weimar e il nazionalismo tedesco
- L'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar
- Il Terzo *Reich* come sistema totalitario compiuto
- Le leggi razziali
- L'Urss di Stalin: industrializzazione forzata e pianificazione economica
- Il terrore staliniano

Democrazia e regimi autoritari

- La liberaldemocrazia, i fascismi e l'Internazionale comunista
- I regimi antidemocratici in Europa
- La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco
- Il comunismo cinese e la guerra sino-giapponese
- Tradizione e autoritarismo in Giappone

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (C. 11-12, C.13, par 1-3, C.17 par 1-2)

La Seconda guerra mondiale

- Morire per Danzica?
- La "guerra lampo": le vittorie tedesche
- Il collaborazionismo francese e la solitudine della Gran Bretagna
- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico

- Il “nuovo ordine” dei nazifascisti
- L’inizio della disfatta tedesca
- La caduta del fascismo in Italia e l’armistizio
- La Resistenza e la Repubblica di Salò
- La guerra partigiana in Europa
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

La «soluzione finale» del problema ebraico

- Il “problema ebraico”
- La devastazione fisica e morale nei Lager

La guerra fredda, l’integrazione europea e l’Italia repubblicana

- Gli accordi di Jalta, l’Onu e la conferenza di Bretton Woods
- Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga
- L’Europa della “cortina di ferro” e della guerra fredda
- Il Nord e il sud italiano alla fine della guerra
- Dalla Costituente alla vittoria Democristiana del 1948

4.6 STORIA DELL'ARTE – Docente: Carlo Pasinetti

Valutazione generale sull'andamento della classe, obiettivi raggiunti, eventuali specifiche metodologie

Il docente ha preso in carico la classe da quest'anno, svolgendo due ore di lezioni settimanali. La programmazione del quinto anno ha previsto, per la materia Disegno e storia dell'arte, il solo approfondimento di storia dell'arte, con l'esclusione del disegno, soprattutto in previsione dell'esposizione orale all'esame di maturità.

Gli studenti fin dall'inizio dell'anno si sono dimostrati interessati e hanno partecipato alle lezioni di storia dell'arte proposte con un buon entusiasmo. Non tutti hanno manifestato la stessa intensità nella concentrazione e nell'interesse, ma nel complesso vi è stata una più che discreta partecipazione. Gli obiettivi generali sono stati raggiunti da tutta la classe.

Il comportamento della classe è stato più che corretto e maturo.

Il lavoro è iniziato compiendo un'analisi sulle conoscenze effettive della classe in merito alla storia dell'arte e, nel complesso è stata rilevata una buona conoscenza di base della storia dell'arte. Il percorso è quindi iniziato con il Neoclassicismo.

Sostanzialmente l'approfondimento degli argomenti è stato svolto nel seguente modo: inquadramento storico, sviluppo di un periodo o di una corrente artistica come riflesso del proprio tempo; accenni alle biografie degli artisti; visione ingrandita di opere d'arte con commenti e discussioni in merito alle loro caratteristiche descrittive, simboliche, tecnico/formali, ecc.

Il lavoro è stato impostato in modalità multidisciplinare, compiendo percorsi trasversali anche nel tempo e nei luoghi, collegando il tema affrontato anche con passaggi nella contemporaneità e nell'attualità.

Il programma è proseguito con regolarità, mantenendo un ritmo che ha previsto la comprensione generale del periodo affrontato e l'approfondimento puntuale di alcune opere specifiche. Il dialogo, l'approfondimento, i passaggi storici (con collegamenti proiettati in avanti e indietro nel tempo) e i collegamenti alle altre materie sono sempre stati stimolati durante le lezioni in modo da favorire curiosità, desiderio di approfondimento, spirito critico e capacità di comprendere i collegamenti trasversali. Accenni sono stati dati al mercato dell'arte e al valore commerciale assegnato a certe opere, soprattutto del periodo che va dal post-Impressionismo alle Avanguardie.

Alcune sezioni della programmazione sono state svolte attraverso il lavoro di gruppo (vedi il modulo CLIL) o attraverso la preparazione di lezioni (flipped classroom), con suddivisioni specifiche dei temi decise dagli studenti stessi.

Libri di testo adottati

I libri di testo adottati: *"Arte in Opera" vol. 4 e 5 – Giuseppe Nifosi – Laterza scolastica*, sono stati gli strumenti principali utilizzati per lo svolgimento del percorso di storia dell'arte. Sono stati utilizzati ulteriori supporti didattici, quali video e la sempre presente proiezione di immagini digitali, alcune ad altissima definizione, utili a comprendere i dettagli e i particolari delle singole opere d'arte mostrate alla classe. In preparazione delle verifiche sono stati pubblicati, all'interno di Google Classroom, dei files esaustivi e riassuntivi dei contenuti proposti (presentazioni Power Point e video, prevalentemente). Questo materiale ha aiutato molto gli studenti a focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali per comprendere meglio i contenuti più significativi.

Programma svolto

Come già evidenziato più sopra, la programmazione per lo studio della storia dell'arte ha previsto un percorso che partendo dal Neoclassicismo, ha sviluppato argomenti fino al Surrealismo e alla Bauhaus. Ad integrazione della programmazione, sono stati affrontati i temi che riguardano la conoscenza del territorio, le tematiche dell'urbanistica e della trasformazione delle città, integrando di fatto la storia dell'arte alla storia della città e alle tematiche affrontate con educazione civica per quanto riguarda la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Argomenti trattati:

Il significato del disegno nella cultura architettonica contemporanea: Fuksass e il suo metodo di lavoro. La condizione contemporanea e i disastri ambientali.

Ripasso di storia dell'arte: il Secolo dei Lumi. David e il Giuramento degli Orazi. Canova e le proporzioni classiche. La Scoperta di Pompei, nascita dell'archeologia. Il Grand Tour. La Restaurazione. Introduzione al Romanticismo: C.D. Friedrich e la natura sublime.

Il Romanticismo e il Neoclassicismo: periodi a confronto, discontinuità e continuità.

T. Gericault: analisi dell'opera "La Zattera della Medusa".

F. Goya: opere giovanili (Donna con parasole; Ritratto della corte di Spagna) e opere della maturità (Saturno divora i propri figli; il Sonno della ragione...; Maja desnuda; Maja vestida). 3 maggio 1808: la fucilazione.

Accenni all'arte di J.H. Fuesli e di W. Blake.

E. Delacroix, lettura delle opere: Morte di Sardanapalo e Libertà che guida il popolo.

Il paesaggio per i pittori romantici inglesi:

J. Constable (Il mulino di Flatford)

W. Turner (Naufragio: Luce e colore, il mattino dopo il diluvio ; Pioggia, vapore e velocità; Bufera di neve).

Romanticismo tedesco: C. David Friedrich (Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio, Monaco sulla spiaggia).

Il medievalismo romantico: W. Morris e i Preraffaelliti - D.G. Rossetti (Ecce Ancilla Domini); J. Everett Millais (Ofelia). F. Hayez e il Romanticismo patriottico (Il Bacio).

L'architettura neogotica.

Il Realismo francese: Courbet, Millet, Daumier. Le trasformazioni sociali e le ragioni del Realismo francese in contrapposizione alla pittura accademica esposta al Salon de Paris. Courbet (Gli spaccapietre).

I Macchiaioli e il "realismo" fiorentino. Giovanni Fattori (La rotonda di Palmieri).

Il Salon De Paris.

Lo sviluppo della fotografia nella seconda metà dell'800. E. Manet, l'arte e l'uomo (Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Gare Saint Lazare, il bar del Folies-Bergère).

Introduzione all'impressionismo.

I protagonisti dell'Impressionismo: C. Monet (Impression, soleil levant; Cattedrale di Rouen), P.A. Renoir (Le Moulin de La Galette), E. Degas (L'assenzio; Lezioni di danza).

Lo sviluppo delle città nella seconda metà dell'800.

L'eclittismo a Roma e Milano (Vittoriano, Palazzo di Giustizia, Stazione centrale a Milano).

L'architettura dell'acciaio e vetro: (Galleria Vittorio Emanuele II Milano; Tour Eiffel; Crystal Palace - Londra; Statua della Libertà - NY).

Il Post-Impressionismo e i suoi protagonisti: Cezanne, stile e tecnica pittorica (serie Mont Sainte Victoire, Bagnanti, Giocatori di carte). Van Gogh (Mangiatori di patate; ritratti e autoritratti; Camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con corvi).

Vita e opere di Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge; La Toilette; Al salon de rue des Moulins) manifesti pubblicitari e tecnica della litografia.

Paul Gauguin, vita e opere: opere (La visione dopo il sermone; il Cristo giallo). Le opere di Tahiti (Come, sei gelosa?; Da dove veniamo, chi siamo e dove andiamo?).

Il Puntinismo di G. Seurat e P. Signac. G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Il Simbolismo, accenni: L'isola dei morti di Bocklin; Fanciulle in riva al mare di P.P.de Chavannes; Porta dell'inferno di A. Rodin.

Introduzione all'Art Nouveau europeo: V. Horta (Casa Tassel - Bruxelles); le stazioni metropolitane a Parigi. Gaudì e le sue opere a Barcellona. Descrizione del piano Cerdà di Barcellona.

Art Nouveau in Europa, accenni a G. Klimt e E. Munch.

Avanguardie artistiche del '900 fino a Dada: Espressionismo francese e tedesco; Cubismo, Futurismo, Astrattismo e Dada. Tema affrontato all'interno del modulo CLIL (vedi sotto).

Accenni alla Metafisica di De Chirico.

Surrealismo: fondamenti del movimento e autori principali: Magritte, Mirò, Dalì.

La Bauhaus e il suo significato nello sviluppo dell'International Style e del Razionalismo italiano.

Modulo CLIL

Nella continuità del percorso di storia dell'arte, verso la fine del pentamestre, è stato affrontato l'argomento delle avanguardie artistiche del '900, in inglese.

Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno approfondito gli aspetti fondamentali della corrente artistica assegnata, e, guidati dal docente, hanno cercato le informazioni più significative, familiarizzando con la specifica terminologia inglese del linguaggio della storia dell'arte.

Successivamente, con la proiezione di opere d'arte alla smartboard o con l'introduzione di parole chiave o suggestioni, sono state affrontate delle discussioni attorno alle quali i ragazzi hanno raccontato e descritto le conoscenze acquisite sulle Avanguardie artistiche e sui loro autori, il tutto, utilizzando esclusivamente la lingua inglese.

La valutazione del modulo CLIL ha evidenziato soprattutto la capacità di espressione nella lingua inglese in relazione ai contenuti e alle conoscenze acquisite.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise in trimestre e pentamestre

Durante il primo trimestre si sono svolte due verifiche scritte al fine di comprendere le conoscenze acquisite negli argomenti di storia dell'arte. Altre valutazioni sono state assegnate attraverso le interrogazioni e con la partecipazione degli studenti alle lezioni, utilizzando il metodo della flipped classroom.

Nel pentamestre è stata svolta una verifica scritta sui contenuti della storia dell'arte. E' stata valutata come verifica anche la presentazione dell'elaborato che ha avuto la funzione di valutare le competenze, attitudini e predisposizioni personali rispetto alla conoscenza della città di Barcellona. Infine è stata svolta una verifica di tipo orale per valutare le competenze linguistiche acquisite in inglese così come per valutare i contenuti relativi alle avanguardie artistiche del '900. Altre valutazioni sono state assegnate attraverso le interrogazioni e con la partecipazione degli studenti alle lezioni, utilizzando il metodo della flipped classroom.

Una valutazione specifica è stata assegnata a fine anno all'elaborato digitale che i ragazzi hanno elaborato attraverso lo studio della stratificazione e trasformazione di città europee e non solo. La valutazione viene inserita all'interno dell'educazione civica.

Criteri di valutazione adottati

I criteri adottati si rifanno alla rubrica di valutazione, adottata a inizio anno in sede di programmazione dipartimentale, che evidenzia sia i valori delle conoscenze acquisite e i valori delle competenze raggiunte.

Si allega la tabella di riferimento:

RUBRICA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE

LIVELLO DI COMPETENZA NON RAGGIUNTO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO		
		CORRETTORI	Da 1 a 3/10	4-4,5/10	5-5,5/10	6-6,5/10	7-7,5/10	8-8,5/10
A	Contenuti specifici e aderenza alla traccia/completezza e rispetto della consegna	Gravissime lacune nelle conoscenze di base e/o scarsa aderenza alla traccia/elaborato multimediale gravemente incompleto	Conoscenze approssimative e frammentarie/utilizzo approssimativo delle fonti, elaborato multimediale parzialmente completo	Conoscenze di base non del tutto complete e/o mnemoniche/semplice utilizzo delle fonti, elaborato multimediale semplice con qualche imprecisione	Conoscenze e competenze di base esaurienti o adeguate con sufficiente aderenza alla traccia/sufficienti competenze evidenziate nel prodotto multimediale	Conoscenze e competenze di discreto livello; qualche approfondimento/ Soddisfacenti competenze evidenziate nel prodotto multimediale	Buone conoscenze; competenze organiche; buona aderenza alla traccia/ Buone competenze evidenziate nel prodotto multimediale	Ottime conoscenze; competenze esaustive e di ottimo e/o eccellente livello/comprende la complessità di messaggi trasmessi con diversi supporti, lavoro multimediale completo ed esaustivo
B	Qualità espressiva e comunicativa. Capacità di sintesi. Uso della terminologia specifica anche nel prodotto multimediale	Esposizione assente, non pertinente. Linguaggio specifico improprio/elaborato multimediale gravemente lacunoso nella terminologia, espressione non pertinente	Esposizione non del tutto corretta; linguaggio specifico lacunoso/insufficienti capacità espressive e di sintesi emergono dal prodotto multimediale	Esposizione approssimativa e/o disorganica; Linguaggio specifico approssimativo/prodotto multimediale approssimativo e lacunoso nell'espressione, mediocri capacità di sintesi	Esposizione semplice, con qualche imprecisione; linguaggio non rigoroso seppur corretto/ sufficienti capacità espressive e terminologia non rigorosa emergono dal prodotto multimediale	Esposizione chiara; discrete capacità sintetiche e argomentative; linguaggio appropriato/ discrete capacità espressive e di sintesi emergono dal prodotto multimediale	Esposizione chiara e corretta; linguaggio specifico di buon livello/buone capacità espressive e di sintesi emergono dal prodotto multimediale	Esposizione rigorosa; ottime capacità sintetiche e puntualità nell'utilizzo del linguaggio specifico/ottime capacità espressive, utilizza in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari nel prodotto multimediale
C	Capacità personali di elaborazione critica e/o autonomia d'elaborazione e/o livello di difficoltà	Connessi logiche arbitrari e e/o valutazioni critiche inconsistenti / Prodotto multimediale gravemente	Tentativi impropri di connessione logica e/o di apporto critico/scarsa capacità di elaborazione delle fonti, scarse	Mediocre elaborazione critica/parziale elaborazione delle fonti, mediocri capacità critiche emergono nel prodotto multimediale	Sufficiente elaborazione critica/sufficiente elaborazione delle fonti, sufficienti capacità critiche emergono nel supporto multimediale	Discreta elaborazione critica/discreta elaborazione delle fonti, soddisfacenti capacità critiche emergono nel supporto multimediale	Buone capacità critiche e di elaborazione/buone capacità di elaborazione delle fonti, buone capacità critiche	Ottime capacità critiche; originalità nell'elaborazione/ottime capacità critiche e originale rielaborazione delle fonti, originale prodotto

	Elaborazione delle fonti multimediali e restituzione del prodotto.	incomplete di qualsiasi valutazione critica	capacità critiche emergono nel prodotto multimediale				emergono nel supporto multimediale	multimediale
Quesito non svolto: 1/ elaborato multimediale non consegnato: 1		Risposta non pertinente/ elaborato multimediale non pertinente: 2-3			TOTALE /10			

4.7 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Docente: Antonio Lopapa

SITUAZIONE DELLA CLASSE - Ad inizio anno attraverso informazioni sull'attività sportiva praticata, osservazione e test motori individuali specifici è stato verificato per ciascun studente il livello della percezione di sé e dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. L'esito ha diviso il gruppo in due fasce di livello: Alto, Medio.

OSSERVAZIONI SUI RISULTATI OTTENUTI - Nel corso dell'anno scolastico c'è stato un comportamento generalmente corretto ed interessato, che ha permesso lo svolgimento regolare del programma indicato dal dipartimento con risultati più che buoni. La materia è stata organizzata per continuare a perseguire la finalità di migliorare la formazione psico-fisica, la salute e la capacità di relazione dello studente Solo attraverso il movimento è possibile acquisire competenze per una crescita fisica, affettiva, sociale e cognitiva ed evitare di conseguenza il problema dell'ipocinesia, che provoca come certificato dalla medicina alterazioni negative nell'apparato locomotore, cardiorespiratorio, nel sistema metabolico, nel sistema nervoso e nella psiche dell'individuo. "Mens sana in corpore sano" (mente sana in corpo sano) è una famosissima sentenza estrapolata da un verso di Giovenale (Satire X, 356). Verso che, di fatto, così recitava: "Orandum est ut sit mens sana in corpore sano" (Bisogna chiedere agli dèi che la mente sia sana nel corpo sano). Inoltre, la Disciplina, ha sollecitato l'apprendimento di abilità e competenze molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita, per un corretto comportamento in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

AZIONI DI RECUPERO - In itinere. Non è stato necessario modificare la programmazione di inizio anno, tutti gli studenti della classe hanno partecipato con profitto alle attività proposte.

COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina nei seguenti macroambiti:</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play;</p> <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione;</p> <p>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;</p> <p>La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.</p>	<p>a)Lo studente sa adottare principi scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie indispensabili per il mantenimento del proprio benessere;</p> <p>b)Lo studente sa assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione;</p> <p>c)Lo studente sa valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità;</p> <p>d)Lo studente sa sperimentare lavori individuali e di gruppo che potranno suscitare una autoriflessione e un'analisi dell'esperienza vissuta.</p> <p>e)Lo studente sa riconoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale a casa e in altri ambienti;</p> <p>f)Lo studente sa riconoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica;</p> <p>g)Ogni allievo sa prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale</p> <p>h)Lo studente sa sviluppare un rapporto rispettoso con la natura attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo.</p> <p>i)Gli allievi sanno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando strumenti tecnologici e informatici.</p>
---	--

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI

Nel rispetto delle indicazioni programmatiche del dipartimento sono state proposte le seguenti attività:

“La Ginnastica”

Documento del Consiglio della classe VB – anno scolastico 2023-2024

- Esercizi a corpo libero individuali, lo stretching
- Esercizi a carico naturale in varietà di ampiezza, ritmo ed intensità
- Esercizi nella stazione eretta in forma semplice e combinata
- Allenamento funzionale attraverso la proposta di schede di lavoro individualizzate

“La Pallavolo”

- Origini, regolamento, fondamentali individuali

“La Pallacanestro”

- Origini, regolamento, fondamentali individuali

”La Pallamano”

- Origini, regolamento, fondamentali individuali

“Il Calcio”

- Origini, regolamento, fondamentali individuali

“L’Atletica Leggera”

- Origini, regolamento, specialità: corse e concorsi

“Il Tennis”

“Il Tennistavolo”

“Il Badminton”

Per quanto attiene alla teoria gli argomenti proposti sono i seguenti:

- L’allenamento sportivo, organizzazione dell’allenamento, come costruire le tabelle personalizzate per un allenamento efficace, l’allenamento HIIT, la scala RPE e la scala di Borg, come rilevare la frequenza cardiaca, il quoziente respiratorio, il VO2max, il lavoro aerobico-anaerobico
- L’educazione al benessere il concetto di salute, i rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione, la schiena e l’importanza della postura, i paramorfismi e i dismorfismi
- L’educazione alimentare, il fabbisogno energetico, il fabbisogno plastico rigenerativo, il fabbisogno bioregolatore, il fabbisogno idrico, il metabolismo energetico, la dieta equilibrata, la piramide alimentare, l’alimentazione e lo sport: pre-gara, in gara e dopo la gara, l’energetica muscolare
- Le dipendenze, le dipendenze comportamentali, il doping, le sostanze sempre proibite, gli ormoni, le sostanze proibite in competizione, i metodi proibiti, le sostanze non soggette a restrizione
- La proposta del film: “Race-Il colore della vittoria” per approfondire il ruolo dello sport nella storia dell’uomo, in particolare la relazione tra le olimpiadi di Berlino del 1936 e la propaganda del nazismo
- Il ruolo dello Sport per la promozione dello sviluppo sostenibile

ABILITA’

Riconoscere le capacità coordinative

Riconoscere le qualità fisiche

Eeguire gesti motori specifici collegati alle attività proposte

Rafforzare la capacità di attenzione e concentrazione

Rafforzare la capacità di rispettare ed aiutare i compagni nelle situazioni di gioco

Rafforzare la capacità di rispettare le regole della vita di gruppo

Rafforzare le conoscenze del regolamento e delle tecniche di base delle discipline sportive proposte

Rafforzare le conoscenze all'educazione alla salute, alla tutela all'ambiente, alla legalità, all'anatomia, alla fisiologia e alla storia dello sport.

METODOLOGIA

La disciplina deve saper favorire l'individuo che si muove, dal semplice al complesso, con l'utilizzo di un linguaggio specifico.

Nel corso dell'anno sono stati privilegiati i seguenti percorsi:

- CULTURALI - Dal "fare" al "saper fare", con chiare nozioni sul corretto uso del movimento per motivare il lavoro proposto ed ottenere un conseguente gesto motorio idoneo nella finalizzazione e nell'effetto in relazione al proprio corpo e alle specifiche capacità.
- STRUMENTALI UTILITARISTICI - Potenziamento fisiologico collegato a informazioni di igiene, prevenzione, alimentazione per realizzare abilità e conoscenze.
- SPORTIVI - Competenze per un avviamento sportivo polivalente, condizione necessaria per una scelta consapevole di uno sport da praticare. Saper valorizzare lo sport come mezzo di crescita e di formazione morale e sociale, con l'obiettivo di far acquisire sane abitudini di vita e consolidare lealtà, civismo e collaborazione reciproca.

Inoltre le attività educative sono state proposte attraverso l'utilizzo e la mediazione di strumenti informatici e la connessione ad internet, organizzata con lezioni sincrone e/o asincrone dove sono proposti dei corsi in formato ipertestuale attraverso testi, immagini, video, test di valutazione, risorse on-line.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni individuali di tipo formativo sommativo sono state fatte insieme agli studenti, adattando le proposte lavorative alle situazioni emergenti per motivare in modo più convincente e partecipativo le attività. La valutazione ha preso in considerazione in particolare la partecipazione e i risultati raggiunti per ogni singolo studente.

Le valutazioni individuali di tipo formativo sommativo si sono concentrate sulla:

- a) rilevazione sistematica della partecipazione, attraverso i comportamenti dimostrati dagli alunni: e alla produzione di materiali (nel rispetto delle consegne);
- b) qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle difficoltà;
- c) sulla comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;

d) valutazione della capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i miglioramenti conseguiti tramite lo studio e l'attività motoria proposta.

NUMERO di VERIFICHE e GRIGLIE di VALUTAZIONE

Nel primo trimestre sono state effettuate due verifiche: una pratica e una orale.

Nel pentamestre conclusivo sono state effettuate quattro verifiche: due pratiche e due orali.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione presenti nel curriculum dipartimentale di scienze motorie.

In riferimento ai criteri di valutazione del Liceo, gli insegnanti di Scienze motorie e sportive concordano la seguente griglia di valutazione:

- Il voto 9/10 sarà dato agli alunni che
 - A – mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina
 - B – rispettano le regole e il materiale della palestra
 - C – portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche
 - D – acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività
 - E – organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
 - F – eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono.
 - G – Nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
- Il voto 8 sarà dato agli alunni che:
 - a – mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole
 - b – mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive.
 - c – Conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.
- Il voto 7 sarà dato agli alunni che:
 - a – partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina
 - b – migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.
 - c – conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente.
- Il voto 6 sarà dato agli alunni che:
 - a – partecipano in maniera non sempre costante
 - b – elaborano gli schemi motori in maniera semplice
 - c – oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza
 - d – oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata.
 - e – Conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati.
- Il voto 5 sarà dato agli alunni che:
 - a – partecipano e si impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente
 - b – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative
 - c – conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati.
- Il voto 4 sarà dato agli alunni che:
 - a – mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale
 - b – conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nella esposizione.
- I voti 1/2/3 saranno dati agli alunni che:
 - a – hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.

N.B. Per gli alunni esonerati nella parte pratica, vale quanto scritto nella premessa di questa programmazione e facendo riferimento per la valutazione quanto esposto nella griglia. Si prevede la partecipazione attraverso la collaborazione e l'approfondimento degli argomenti proposti con un continuo confronto attivo e con discussioni orali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Palestra- Spazi all'aperto- Spazi sussidiari-Piccoli e Grandi Attrezzi, Strumenti Informatici Piattaforme e Servizi Web Applicazioni

Libro di testo: Educare al Movimento DeA scuola marietti scuola, Corsi in formato ipertestuale attraverso testi, immagini, video, test di valutazione, risorse on-line

4.8 MATERIA ALTERNATIVA-EDUCAZIONE AI MEDIA - Docente: Paolo Chelo

VALUTAZIONE GENERALE SULL'ANDAMENTO DELLA CLASSE, OBIETTIVI RAGGIUNTI, EVENTUALI SPECIFICHE METODOLOGIE ATTUATE

La classe, composta da 2 alunni, si presenta omogenea dal punto di vista delle capacità personali. Nel complesso hanno affrontato la disciplina con serietà ed interesse. Durante il triennio, ho avuto il piacere di conoscere gli studenti solo quest'anno, nel quinto anno. Nel complesso, il rapporto alunni/docente è stato positivo, contribuendo a un ambiente sereno e a un dialogo formativo costruttivo.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Lo scopo dell'educazione ai media è anzitutto quello di fornire allo studente gli strumenti per comprendere ed agire all'interno della cosiddetta infosfera: ovvero, lo spazio in cui circolano le informazioni tramite i media classici e i cosiddetti new media. Saper analizzare i linguaggi audiovisivi e anche poter produrre con spirito critico messaggi multimediali consentono infatti allo studente di mettere in azione quelle che sono vere e proprie competenze di cittadinanza. A ciò si aggiunge che lo studio della storia dei media classici (cinema e radio, in particolar modo) porta lo studente alla conoscenza del patrimonio audiovisivo che ha contribuito a creare l'identità europea ed italiana del Novecento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- comprendere e interpretare immagini visive, statiche e in movimento; comprendere come i vari significati delle immagini vengono organizzati e costruiti per avere un senso; comprendere il loro impatto sul pubblico;
- comprendere come i mass media (tv, radio, cinema, fotografia, la radio, internet) producono significato e vengono organizzati e utilizzati di conseguenza;
- analizzare, riflettere in modo critico e creare testi mediatici;
- selezionare i mezzi appropriati per comunicare i propri messaggi o racconti e per raggiungere un determinato pubblico.

Libri di testo adottati

Stephen Pinker: Fatti di parole

Marshall McLuhan: Gli strumenti del comunicare

Click&Net: Laboratorio tecnico multimediale

PROGRAMMA SVOLTO

- caratteristiche dei linguaggi audiovisivi;
- cenni di storia dei mezzi di comunicazione di massa (storia del cinema, della radio, della tv, etc) e dei nuovi media;
- rischi della dipendenza digitale;
- cenni alle fasi di realizzazione dei prodotti audiovisivi (cinema, tv, radio, pubblicità, etc);
- lessico e fraseologia di base del settore.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise in trimestre e pentamestre

1 semestre - Sono state svolte due verifiche laboratoriali improntate sulla comunicazione

2 semestre – E' stata svolta una verifica sulla comprensione del film

Criteri di valutazione adottati

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri fondamentali degli stili, dei linguaggi e dei contesti espressivi di un prodotto multimediale; • Saper applicare, a livello base, tecniche e tecnologie produttive del settore visivo e audiovisivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali tipologie di formati e supporti analogici e digitali; • Padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici; • Corretta acquisizione del lessico disciplinare; • Realizzare foto, contributi sonori, brevi filmati e presentazioni multimediali finalizzati alla progettazione del prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della comunicazione, del cinema, dei mass media e dei new media.

PRODOTTI	METODOLOGIE	MATERIALI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di prodotti multimediali; • Ricerche per distinguere i contenuti attendibili e dotati di un certo fondamento dalle notizie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning; • Brainstorming; • Lezione frontale; • Lezione partecipata; • Attività laboratoriale; • Ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale a cura del docente (testi, foto, video, musica, articoli); • Materiali condivisi dagli studenti dopo attenta ricerca; • Utilizzo di device.

4.9 IRC – Docente: Gianfranco Pica

La classe è composta da 20 alunni avvalentisi dell’Insegnamento della Religione Cattolica, 13 ragazze e 7 ragazzi. Negli ultimi 3 anni l’attività didattica è stata discontinua e rapsodica a motivo dell’inserimento dell’educazione civica, svolta per almeno 11 ore nel terzo anno, attività scolastiche in orario curriculare, moduli di orientamento, eventi, festività ed imprevisti che non ci hanno permesso il regolare svolgimento del progetto.

MATERIALE E STRUMENTI UTILIZZATI

L’attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni in classe. Il materiale e gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente le schede predisposte dall’insegnante e pubblicate sul sito <https://sites.google.com/liceovolterra.edu.it/dirittumanievalori/home-page>

IMPEGNO, INTERESSE, COMPORTAMENTO DELLA CLASSE NEL CORSO DELL’ANNO

Il gruppo classe ha mostrato impegno ed interesse adeguati e partecipazione attiva; gli alunni sono stati molto motivati ad affrontare il percorso individuato; il comportamento è stato corretto. Si evidenziano una ottima capacità nel riconoscere ed esprimere le proprie idee e nel confrontare con il pensiero altrui; le discussioni sono state ben articolate ed arricchenti. È emersa la capacità di confrontarsi con situazioni nuove e di interrogare le stesse per integrare nuovi apprendimenti nel proprio processo di maturazione.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

L’alunno al termine dell’anno deve:

- essere in grado di accogliere, partecipare e diffondere l’educazione alla cultura dei diritti umani;
- saper argomentare le proprie tesi in un atteggiamento di dialogo e di sincera ricerca della verità;
- conoscere e comprendere i 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti umani e comprende il collegamento tra i temi della giustizia e della pace, della libertà e della fraternità con l’insegnamento del cristianesimo e la Dottrina Sociale della Chiesa.

Al termine dell’anno scolastico si può dire che la classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ciascun studente in relazione alla propria attitudine e al proprio impegno.

PROGRAMMA SVOLTO

Le interazioni tra etica, società politica ed economia: la Dichiarazione dei Diritti Umani e il messaggio cristiano.

- La dichiarazione universale dei diritti umani; I diritti Umani nella storia; La Convenzione Europea dei Diritti Umani.
- La struttura della Dichiarazione universale dei diritti umani, video spot dei 30 articoli.
- Sistemi internazionali di protezione dei Diritti Umani: Il Consiglio per i Diritti Umani; I Comitati e le 9 Convenzioni per i Diritti Umani.
- Diritti oggi - Quiz sulla UDHR riguardo le situazioni di emergenza oggi.
- Role playing/role creating: *Un passo in avanti* - approccio “affettivo” tra uguaglianza ed equità: per avere consapevolezza delle disuguaglianze sociali.
- I diritti umani e la Dottrina Sociale della Chiesa.

Approfondimenti a cura degli alunni

- Analisi e presentazione della storia musicale di “Tutti fenomeni”, un musicista controverso e innamorato.
- Riflessioni e discussioni sul romanzo “La sposa Normanna” di Carlo Maria Russo
- Il Multiverso
- L’Equazione di Dirac
- Le sette religiose

Conclusione: “Perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza”

- Il centro dell’insegnamento di Gesù: la vita viva.

5 Approvazione del Documento di Classe

Il presente Documento è stato approvato con specifica delibera nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 9 maggio 2024 alla presenza di tutte le componenti.

Si precisa inoltre che i rappresentanti di classe degli studenti approvano i programmi di tutte le discipline e l'intero consiglio il documento nel suo complesso.